



REGIONE
BASILICATA



COMUNE DI
VENOSA



COMUNE DI
MONTEMILONE



PROVINCIA DI
POTENZA

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto Definitivo per la realizzazione del parco eolico "CARPINIELLO" e relative opere connesse nei comuni di VENOSA e MONTEMILONE (PZ)

Titolo elaborato

Relazione sulla campagna anemometrica annuale

Codice elaborato

F0410ER02A

Scala

-

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione.

Progettazione



F4 ingegneria srl

Via Di Giura - Centro direzionale, 85100 Potenza
Tel: +39 0971 1944797 - Fax: +39 0971 55452
www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico
(ing. Giovanni Di Santo)



Gruppo di lavoro

Ing. Giorgio ZUCCARO
Dott. For. Luigi ZUCCARO
Ing. Giuseppe MANZI
Arch. Gaia TELESCA
Ing. Giuseppina D'AGROSA GRIECO
Vito PIERRI



Società certificata secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).

Consulenze specialistiche

Committente



RENEXIA S.p.A.

Viale Abruzzo 410, 66010 Chieti
www.renexia.it

| Data | Descrizione | Redatto | Verificato | Approvato |
|--------------|-----------------|---------|------------|-----------|
| Gennaio 2023 | Prima emissione | RENEXIA | LZU | GDS |
| | | | | |
| | | | | |

Analisi Anemologica

Progetto definitivo per la realizzazione del parco eolico "CARPINIELLO" e relative opere connesse nei comuni di Venosa e Montemilone (PZ)

| | | |
|-------|--|----|
| 1 | Descrizione progetto | 3 |
| 1.1 | Premessa | 3 |
| 1.2 | Introduzione | 4 |
| 1.3 | Inquadramento geografico | 4 |
| 2 | Anemometria e misurazione della fonte primaria | 5 |
| 2.1 | Stazione anemometrica | 5 |
| 2.2 | Elaborazione dei dati anemometrici | 7 |
| 2.2.1 | Storicizzazione dei dati anemometrici | 11 |
| 2.2.1 | Condizioni climatiche dell'area | 14 |
| 3 | Previsioni di produzione | 15 |
| 3.1 | Modello tridimensionale del terreno | 16 |
| 3.2 | Aerogeneratore | 18 |
| 4 | L'impianto | 19 |
| 5 | Calcolo della resa energetica | 20 |
| 5.1 | Calcolo della resa energetica lorda | 20 |
| 5.2 | Calcolo della resa energetica netta | 20 |
| 6 | Analisi delle incertezze | 22 |
| 7 | Conclusioni | 24 |
| 6 | Allegati | 24 |

1 Descrizione progetto

1.1 Premessa

Il cambiamento climatico rappresenta la sfida del nostro tempo. I dati mostrano che la comunità globale non sta facendo abbastanza per mantenere l'aumento della temperatura rispetto ai livelli preindustriali al di sotto di 1,5°C, soglia che secondo le stime del Copernicus Climate Change Service sarà raggiunta nel 2034 mantenendo il ritmo di incremento degli ultimi 30 anni. Il cambiamento climatico porta con sé conseguenze note quali i disastri naturali che negli ultimi 20 anni sono stati 7.348 nel mondo, contro i 4.212 del ventennio precedente, causando 1,23 milioni di morti e quasi 3 trilioni di dollari di perdite economiche.

L'Unione Europea ha colto quest'urgenza, definendo obiettivi puntuali in materia di riduzione delle emissioni di gas serra, di quota di fonti rinnovabili nel consumo finale di energia e di miglioramento dell'efficienza energetica, obiettivi che sono stati recentemente rinnovati e resi più ambiziosi. Il 14 luglio 2021, la Commissione Europea ha infatti pubblicato il pacchetto "Fit for 55" che rivede gli obiettivi di transizione energetica al 2030 per l'Unione fissando la riduzione netta delle emissioni di gas serra ad almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990, insieme a un obiettivo di 40% di fonti rinnovabili nel mix energetico e un miglioramento dell'efficienza energetica pari al 36%.

In questo contesto è considerato che il settore energetico è responsabile del 53% delle emissioni di gas serra in Europa, il ruolo delle fonti di energia rinnovabili (FER) assume grande rilevanza. Tuttavia, nel 2020 la percentuale di energia da fonti rinnovabili in EU27+UK si attestava ancora al 20,5%. Proiettando l'andamento delle FER negli ultimi 5 anni, si stima che l'Europa mancherà il nuovo obiettivo al 2030 proposto dal pacchetto "Fit for 55" di più di 12 punti percentuali, raggiungendolo solo nel 2043. Un risultato simile è osservabile anche a livello italiano. Nel Paese, la percentuale di energia da fonti rinnovabili ha raggiunto il 20,2% nel 2020. Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) fissa come obiettivo una quota del 30% di energie rinnovabili sul consumo finale di energia entro il 2030, obiettivo che deve ancora essere rivisto al rialzo alla luce della recente revisione europea dei target. Stimando l'obiettivo aggiornato per l'Italia proiettando lo stesso aumento percentuale presente a livello europeo e proiettando l'andamento delle FER degli ultimi 5 anni, l'Italia risulta essere in ritardo di 24 anni rispetto al potenziale obiettivo aggiornato.

I vari sistemi di sfruttamento delle diverse fonti rinnovabili hanno raggiunto attualmente un differente grado di maturazione tecnologica. Per alcune fonti lo sfruttamento non è al momento percorribile economicamente. Tuttavia in qualche caso si è raggiunto un livello di maturazione tecnologica tale da rendere possibile il realizzarsi di un grado di utilizzo compatibile con gli obiettivi fissati. E' il caso dell'energia eolica che per le sue caratteristiche tecniche, ambientale, sociali ed economiche, risponde alle esigenze di diversificazione energetica e di riduzione del livello di contaminazione atmosferica che la situazione attuale impone.

1.2 Introduzione

La presente relazione è stata redatta al fine di descrivere le principali caratteristiche tecniche e la producibilità dell'impianto eolico ubicato nel comune di Venosa (PZ).

Il progetto prevede l'installazione di 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6.2 MW per una potenza complessiva pari a 55,8 MW.

1.3 Inquadramento geografico

L'area dove si intende effettuare la costruzione del parco si trova sull'area comunale di Venosa, in provincia di Potenza, in una zona rurale ad oltre 5 km dal centro abitato di Montemilone e a circa 8 km da quello di Venosa (Figura 1).

Il sito si presenta esteso ed esposto a venti predominanti, con una morfologia sub - pianeggiante con pochi ostacoli naturali e con vegetazione a macchia, favorendo le attività seminative e di allevamento. L'altitudine media della zona interessata è di circa 300 m s.l.m.

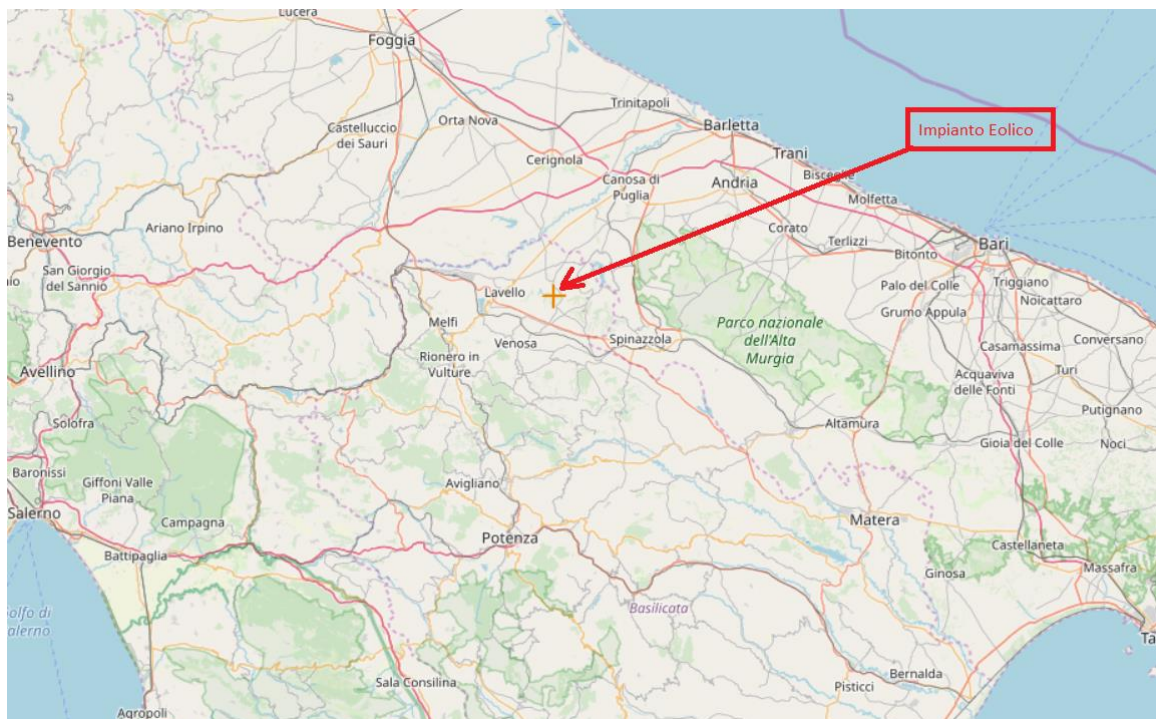


Figura 1. Inquadramento geografico

2 Anemometria e misurazione della fonte primaria

Un fattore cruciale per lo sviluppo, l'ubicazione e il funzionamento di un impianto eolico è la capacità di valutare e caratterizzare le risorse eoliche disponibili attraverso una cosiddetta campagna anemometrica.

La misurazione della ventosità a fini della produzione eolica può essere effettuata con diverse tecnologie e strumentazione.

2.1 Stazione anemometrica

La stazione anemometrica utilizzata per la realizzazione di questa analisi è installata nelle vicinanze del progetto di "Venosa". Si tratta di una torre tralicciata di 94 m di altezza installata nel 2019 che offre una buona disponibilità di dati per poter elaborare una analisi di stima di produzione.

Le caratteristiche dimensionali del traliccio e dei bracci di sostegno dei sensori, nonché di tutta la componentistica ancillare (cavi, parafulmine, ecc.), rispettano le prescrizioni imposte dallo standard internazionale previsto della IEC 61400.

La stazione anemometrica è equipaggiata con sensori di velocità, direzione, temperatura e pressione installati a diverse altezze come di seguito indicato:

| Descrizione | Matricola | Tipo | Orientament o direzioni | Orientamento supporti sensori | Lunghezza supporti sensori |
|----------------------------------|--|--------------------|----------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| Sensore Velocità a m 94 | 0207746 | THIES | | TOP | TOP |
| Sensore Velocità a m 90 | 1008020 | THIES | | 180° | 3.00m |
| Sensore Velocità a m 80 | 0507285 | THIES | | 180° | 3.00m |
| Sensore Velocità a m 63 | 0606041 | THIES | | 180° | 3.00m |
| Sensore Velocità a m | | | | | |
| Sensore Velocità a m | | | | | |
| Sensore Velocità a m | | | | | |
| Sensore Velocità a m | | | | | |
| Sensore Direzione a m 90 | 32239 | NRG | 0° | 0° | 3.00m |
| Sensore Direzione a m 63 | 32467 | NRG | 0° | 0° | 3.00m |
| Sensore Direzione a m | | | | | |
| Sensore Pressione a m 4 | 4952789 | Setra 278 | | | |
| Sensore di pioggia a m 15 | 52203 | Young 52203 | | | |
| Sensore Temp a m 6 | | NRG | | | |
| Sensore Temperatura a m | | | | | |
| Logger | 4565 | CR1000 | | | |
| Luce di Segnalazione | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | | | | |

Nell'immagine sottostante viene illustrata il tipo di torre tralicciata installata nonché gli spazi utilizzati per l'insediamento della struttura sul terreno.

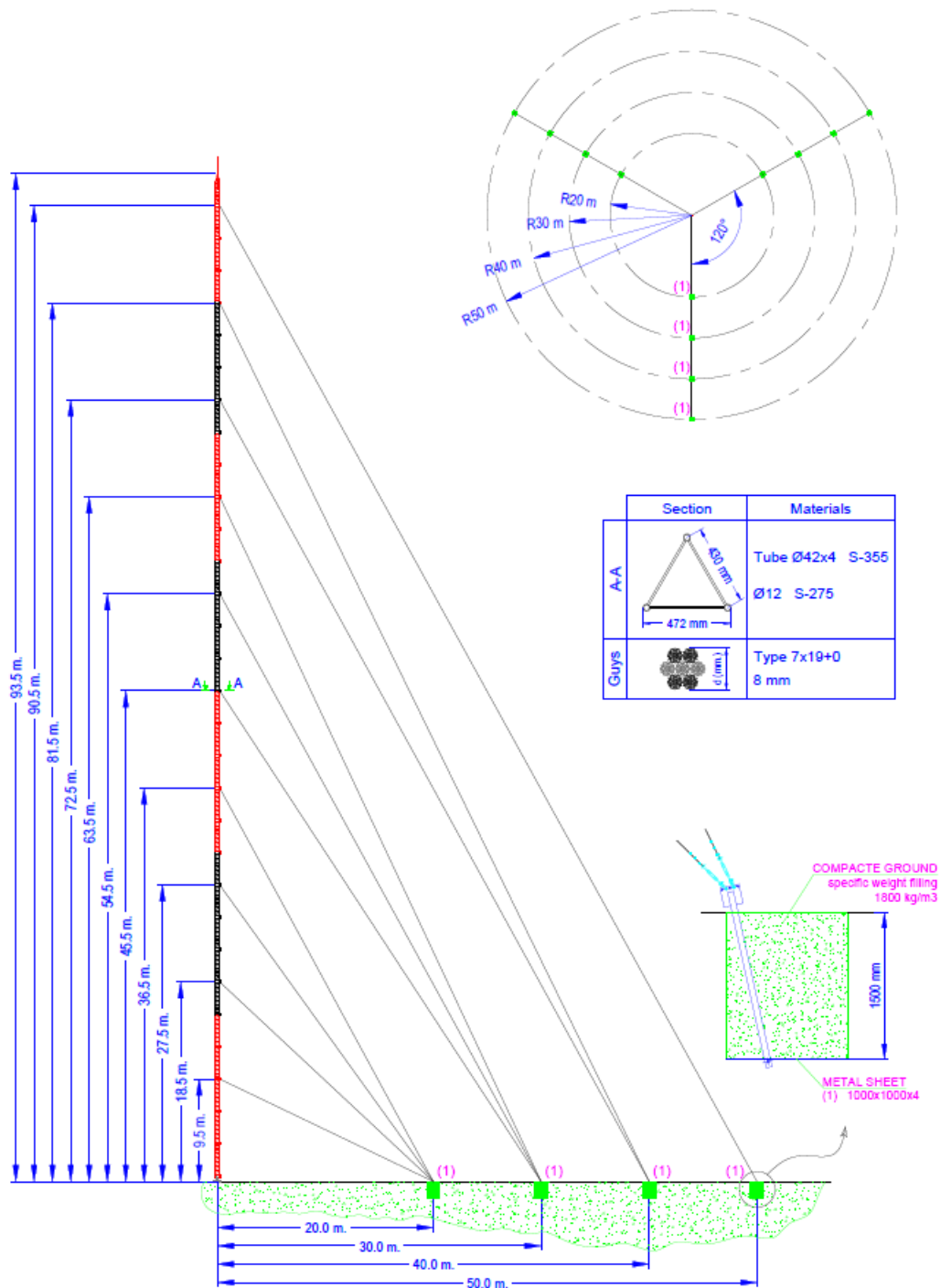


Figura 2. Immagine della Torre Anemometrica

2.2 Elaborazione dei dati anemometrici

I dati elaborati coprono un arco temporale di circa 2 anni tra il 2020 e il 2022, dati sufficienti per poter validare un periodo idoneo allo scopo della valutazione del potenziale eolico del sito preso in esame.

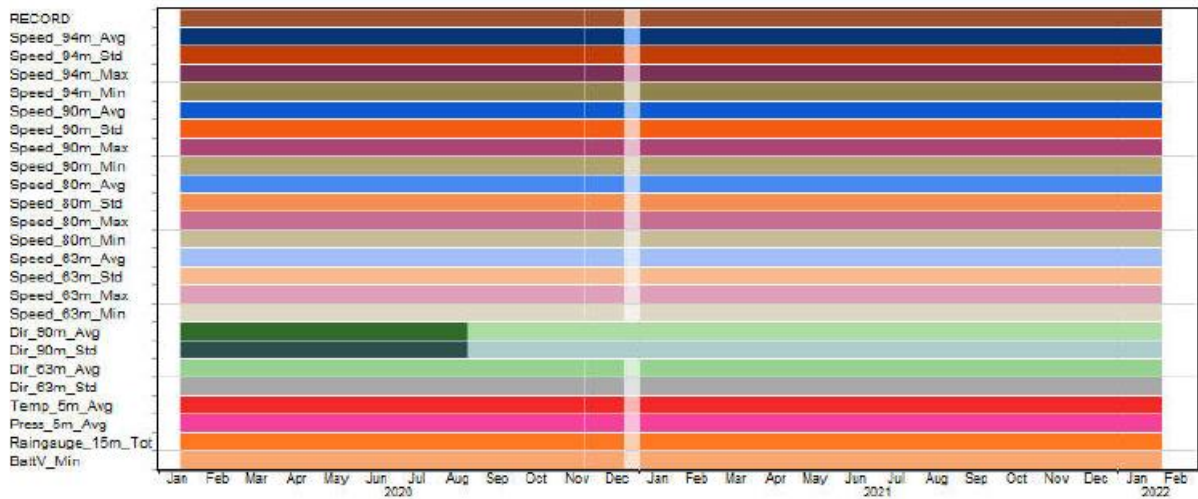


Figura 3. Arco temporale misurato

Come si può apprezzare dalla figura, durante il periodo di misurazione ci sono stati alcuni momenti di assenza di dati o di registrazione non ritenuta idonea, questi momenti chiamati anche "buchi" non raggiungono una percentuale che possa in alcun modo influenzare o invalidare i dati che compongono il set di dati validati.

La caratterizzazione ed i risultati delle elaborazioni eseguite sono sintetizzati dalle tabelle e dai diagrammi riportati di seguito.

Caratteristiche della stazione

| | |
|-------------|-------------|
| Latitudine | N 41.086037 |
| Longitudine | E 15.921308 |
| Quota | 270 m |
| Inizio | 17/01/2020 |
| Fine | 02/02/2022 |
| Durata | 25 mesi |
| Intervallo | 10 minuti |

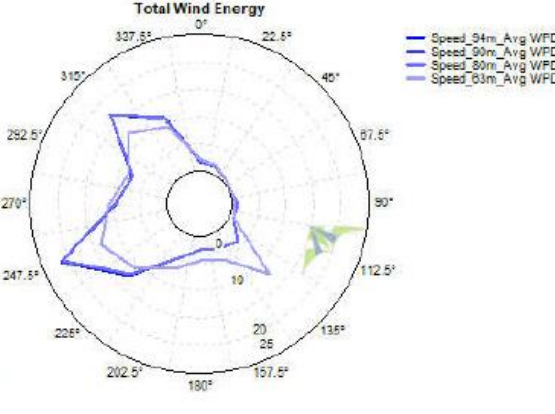
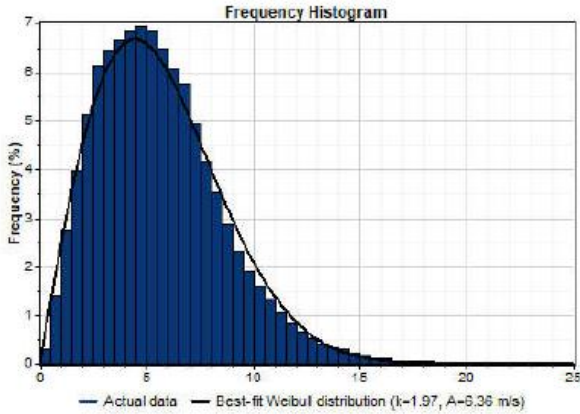
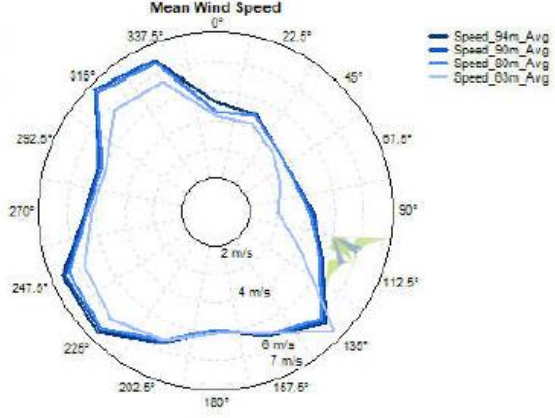
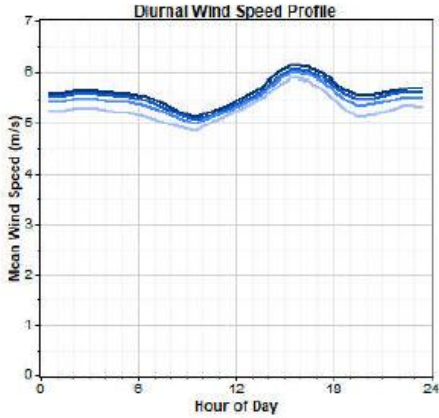
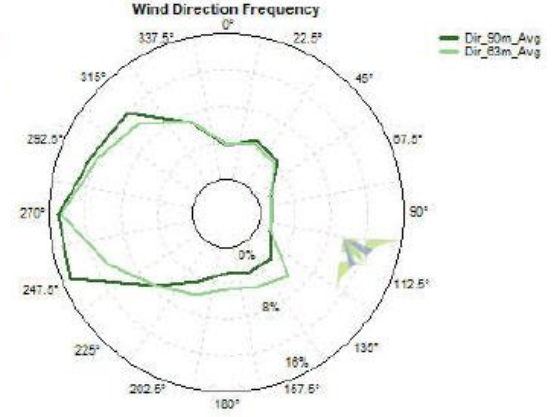
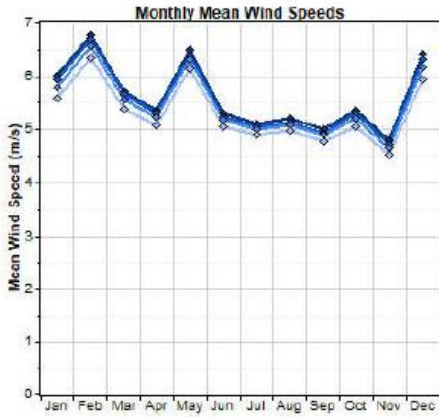
Riepilogo sensori - Velocità del vento

| Variable | Speed_94m_Avg | Speed_90m_Avg | Speed_80m_Avg | Speed_63m_Avg |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Measurement height (m) | 94 | 90 | 80 | 63 |
| Mean wind speed (m/s) | 5.632 | 5.559 | 5.472 | 5.311 |
| MoMM wind speed (m/s) | 5.631 | 5.559 | 5.472 | 5.311 |
| Median wind speed (m/s) | 5.243 | 5.173 | 5.099 | 4.960 |
| Min wind speed (m/s) | 0.000 | 0.001 | 0.000 | 0.000 |
| Max wind speed (m/s) | 23.650 | 23.360 | 22.910 | 22.170 |
| CRMC wind speed (m/s) | 7.094 | 7.003 | 6.871 | 6.639 |
| Weibull k | 1.971 | 1.973 | 1.994 | 2.020 |
| Weibull A (m/s) | 6.362 | 6.281 | 6.184 | 6.001 |
| Mean power density (W/m ²) | 211 | 203 | 192 | 173 |
| MoMM power density (W/m ²) | 211 | 203 | 192 | 173 |

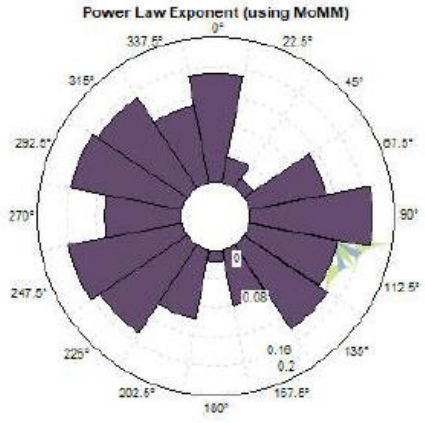
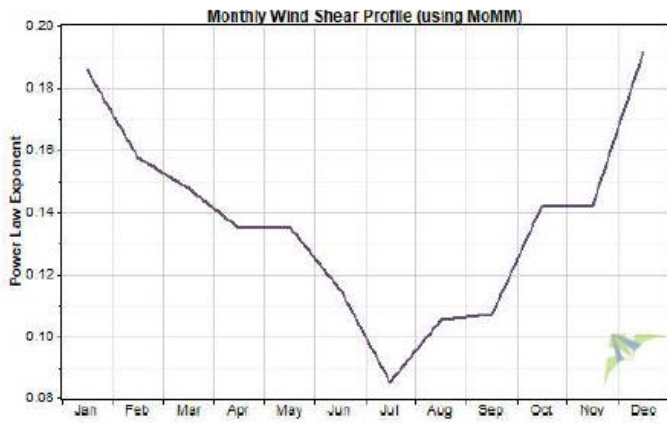
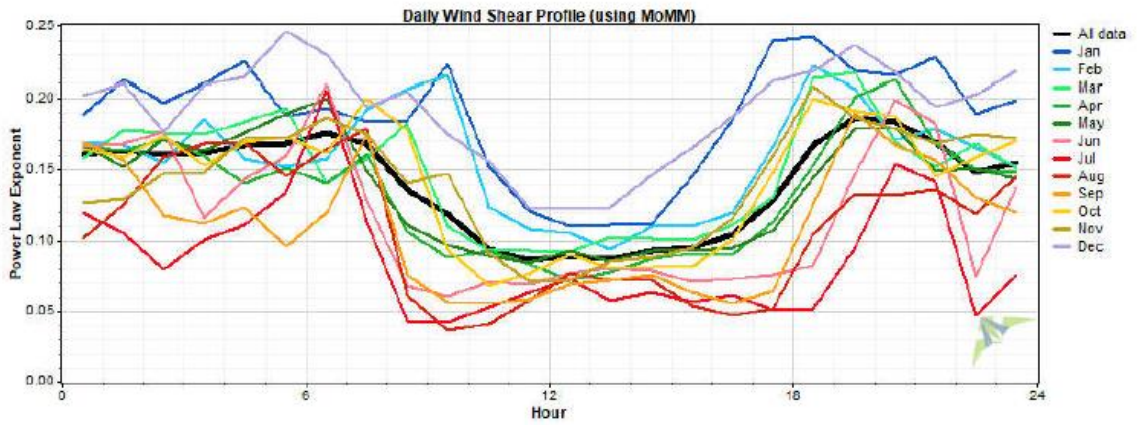
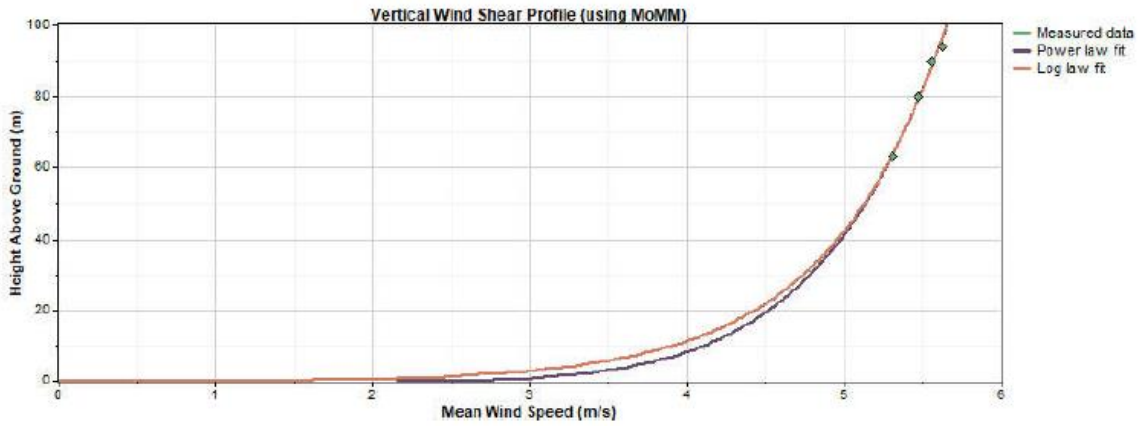
Statistiche mensili

| Year | Month | Possible | Valid | DCR | DRR | Mean | Median | Min | Max | Std. Dev. |
|-----------------------|-------|-------------|-------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|
| | | Data Points | Data Points | (%) | (%) | (RN) | (RN) | (RN) | (RN) | (RN) |
| 2020 | Jan | 2,096 | 2,095 | 46.93 | 99.95 | 1,048 | 1,048 | 0 | 2,095 | 605 |
| 2020 | Feb | 4,176 | 4,176 | 100.00 | 100.00 | 4,184 | 4,184 | 2,096 | 6,271 | 1,206 |
| 2020 | Mar | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 8,504 | 8,504 | 6,272 | 10,735 | 1,289 |
| 2020 | Apr | 4,32 | 4,32 | 100.00 | 100.00 | 12,896 | 12,896 | 10,736 | 15,055 | 1,247 |
| 2020 | May | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 17,288 | 17,288 | 15,056 | 19,519 | 1,289 |
| 2020 | Jun | 4,32 | 4,32 | 100.00 | 100.00 | 21,68 | 21,68 | 19,52 | 23,839 | 1,247 |
| 2020 | Jul | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 26,072 | 26,072 | 23,84 | 28,303 | 1,289 |
| 2020 | Aug | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 30,536 | 30,536 | 28,304 | 32,767 | 1,289 |
| 2020 | Sep | 4,32 | 4,32 | 100.00 | 100.00 | 34,928 | 34,928 | 32,768 | 37,087 | 1,247 |
| 2020 | Oct | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 39,32 | 39,32 | 37,088 | 41,551 | 1,289 |
| 2020 | Nov | 4,32 | 4,316 | 99.91 | 99.91 | 28,27 | 42,208 | 0 | 44,365 | 20,12 |
| 2020 | Dec | 4,464 | 3,025 | 67.76 | 67.76 | 3,014 | 3,014 | 1,502 | 4,526 | 873 |
| 2021 | Jan | 4,464 | 4,463 | 99.98 | 99.98 | 8,198 | 8,198 | 5,967 | 10,429 | 1,289 |
| 2021 | Feb | 4,032 | 4,032 | 100.00 | 100.00 | 12,446 | 12,446 | 10,43 | 14,461 | 1,164 |
| 2021 | Mar | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 16,694 | 16,694 | 14,462 | 18,925 | 1,289 |
| 2021 | Apr | 4,32 | 4,32 | 100.00 | 100.00 | 21,086 | 21,086 | 18,926 | 23,245 | 1,247 |
| 2021 | May | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 25,478 | 25,478 | 23,246 | 27,709 | 1,289 |
| 2021 | Jun | 4,32 | 4,32 | 100.00 | 100.00 | 29,87 | 29,87 | 27,71 | 32,029 | 1,247 |
| 2021 | Jul | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 34,262 | 34,262 | 32,03 | 36,493 | 1,289 |
| 2021 | Aug | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 38,726 | 38,726 | 36,494 | 40,957 | 1,289 |
| 2021 | Sep | 4,32 | 4,32 | 100.00 | 100.00 | 43,118 | 43,118 | 40,958 | 45,277 | 1,247 |
| 2021 | Oct | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 47,51 | 47,51 | 45,278 | 49,741 | 1,289 |
| 2021 | Nov | 4,32 | 4,32 | 100.00 | 100.00 | 51,902 | 51,902 | 49,742 | 54,061 | 1,247 |
| 2021 | Dec | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 56,294 | 56,294 | 54,062 | 58,525 | 1,289 |
| 2022 | Jan | 4,464 | 4,464 | 100.00 | 100.00 | 60,758 | 60,758 | 58,526 | 62,989 | 1,289 |
| 2022 | Feb | 233 | 233 | 5.78 | 100.00 | 63,106 | 63,106 | 62,99 | 63,222 | 67 |
| All Data | | 107,593 | 106,148 | 93.31 | 98.66 | 28,028 | 27,257 | | 63,222 | 16,788 |
| Mean of monthly means | | | | | | 28,172 | | | | |

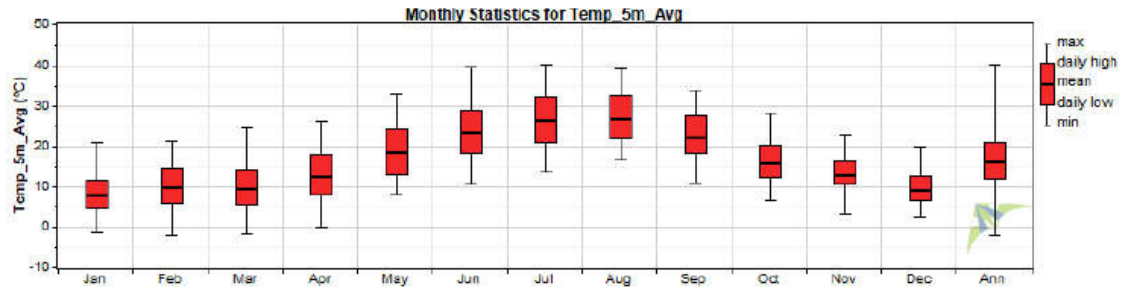
Velocità del vento e direzione



Wind shear



Temperatura



2.2.1 Storicizzazione dei dati anemometrici

Al fine di «stabilizzare» sul lungo termine i dati di velocità del vento misurati dalla stazione anemometrica, sono state effettuate correlazioni statistiche con molte stazioni disponibili a lungo termine (LTS): a tal proposito sono state testate le correlazioni tra i dati rilevati e una serie di dati a lungo termine (ERA5) con risultati soddisfacenti.

Model Input Data:

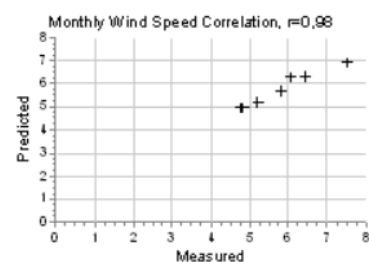
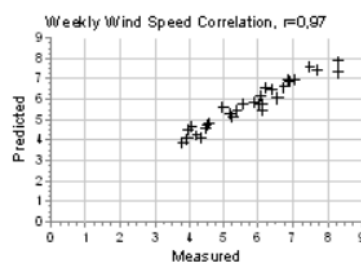
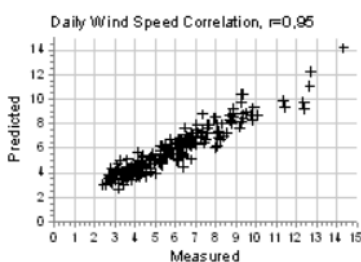
| | Height | First filtered sample | Last filtered sample |
|--|--------|-----------------------|----------------------|
| | [m] | | |
| 1: Local measurements (site data) Mast Venosa.94,00m - | 94,00 | 17/01/2020 | 02/02/2022 |
| 2: Long-term reference EMD-WRF Europe+ (ERA5)_N41,0839_E015,932861 (9).100,00m - | 100,00 | 01/01/2001 | 01/12/2022 |

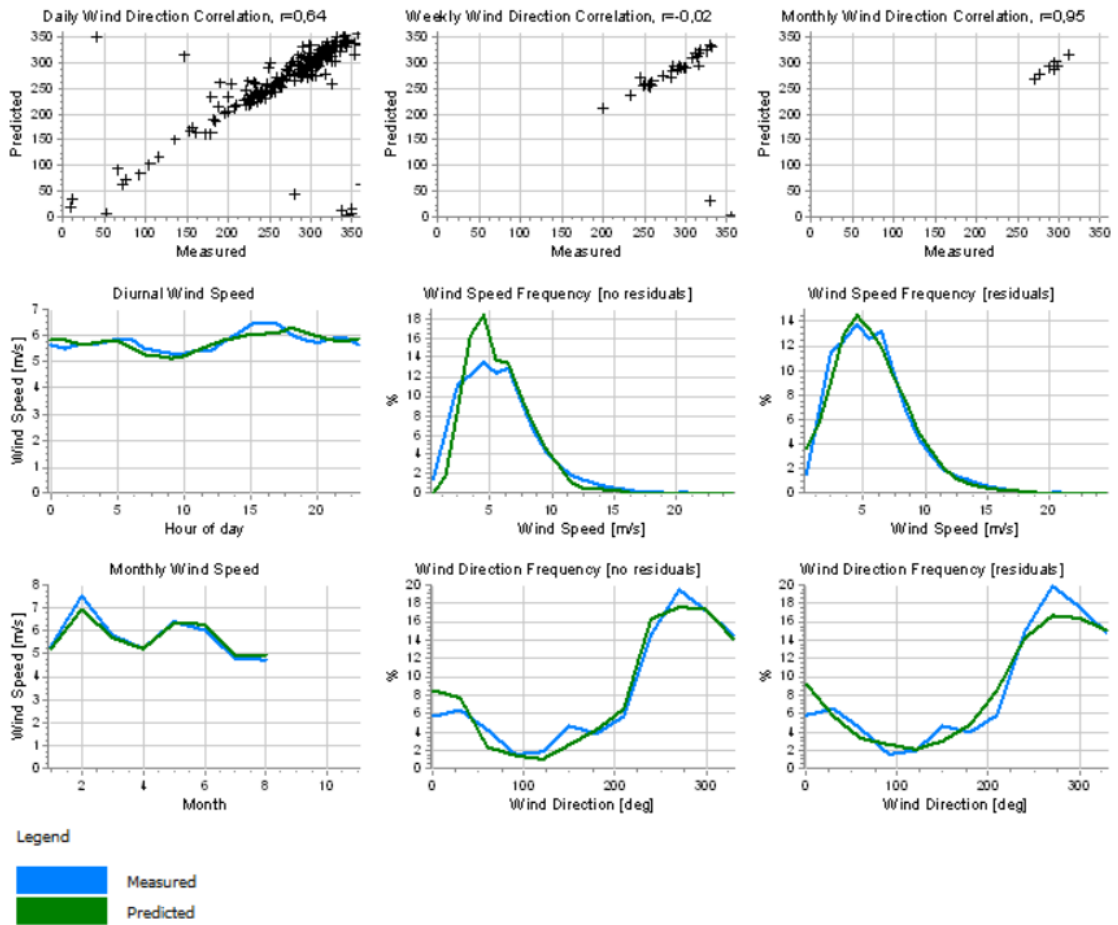
Concurrent data: ~ 2 years, 1 months
 Reference data: ~ 21 years, 11 months

Session details MCP

| No | Model | Method | Local Mean - concurrent | Local LT Mean | Mean Bias Error | Mean Absolute Error | Root Mean Square Error | Correlation, r | KS Statistics |
|----|-------|------------|-------------------------|---------------|-----------------|---------------------|------------------------|----------------|---------------|
| | | | [m/s] | [m/s] | [%] | [%] | [%] | | [%] |
| 1 | | Regression | 5,78 | 5,70 | -0,6 | 7,4 | 9,3 | 0,967 | 3,6 |

Errors and correlations are based on monthly energies. Values are without residuals, except for KS Statistics, which is including residuals. Predicted LT wind speeds are with residuals if used in model settings.





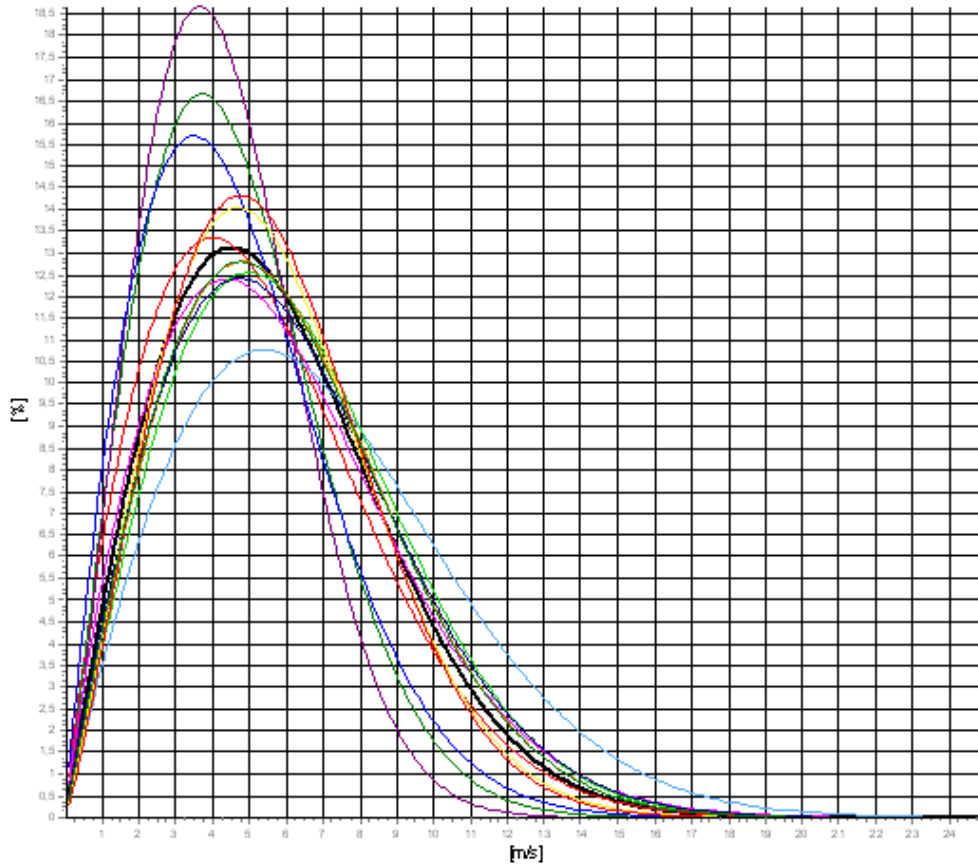
Meteo data report - Weibull data overview

Mast: Mast Venosa; Wind data report MCP LT **Period:** Full period: 01/01/2001 - 01/12/2022 (263,0 months)

Height: 94,00m - MCP LT - MCP - [Regression]

Weibull data

| Sector | A [m/s] | k | f | Mean wind speed [m/s] |
|-------------|-------------|--------------|---------------|--------------------------|
| 0-N | 6,11 | 1,843 | 7,77 | 5,42 |
| 1-NNE | 5,19 | 2,023 | 4,66 | 4,60 |
| 2-ENE | 4,85 | 2,167 | 3,27 | 4,30 |
| 3-E | 5,24 | 1,870 | 2,64 | 4,65 |
| 4-ESE | 6,61 | 1,856 | 3,38 | 5,87 |
| 5-SSE | 7,82 | 1,944 | 5,51 | 6,94 |
| 6-S | 6,92 | 2,040 | 7,07 | 6,13 |
| 7-SSW | 6,74 | 2,016 | 9,56 | 5,97 |
| 8-WSW | 6,81 | 1,954 | 13,05 | 6,04 |
| 9-W | 6,33 | 2,111 | 15,05 | 5,61 |
| 10-WNW | 6,32 | 2,163 | 15,31 | 5,60 |
| 11-NNW | 6,72 | 2,006 | 12,73 | 5,95 |
| Mean | 6,46 | 1,968 | 100,00 | 5,73 |



| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|---|---|
| 0-N: 6,11 m/s k: 1,843 f: 7,77 Vm: 5,42 m/s | 1-NNE: 5,19 m/s k: 2,023 f: 4,66 Vm: 4,60 m/s | 2-ENE: 4,85 m/s k: 2,167 f: 3,27 Vm: 4,30 m/s | 3-E: 5,24 m/s k: 1,870 f: 2,64 Vm: 4,65 m/s | 4-ESE: 6,61 m/s k: 1,856 f: 3,38 Vm: 5,87 m/s | 5-SSE: 7,82 m/s k: 1,944 f: 5,51 Vm: 6,94 m/s | 6-S: 6,92 m/s k: 2,040 f: 7,07 Vm: 6,13 m/s | 7-SSW: 6,74 m/s k: 2,016 f: 9,56 Vm: 5,97 m/s | 8-WSW: 6,81 m/s k: 1,954 f: 13,05 Vm: 6,04 m/s | 9-W: 6,33 m/s k: 2,111 f: 15,05 Vm: 5,61 m/s | 10-WNW: 6,32 m/s k: 2,163 f: 15,31 Vm: 5,60 m/s | 11-NNW: 6,72 m/s k: 2,006 f: 12,73 Vm: 5,95 m/s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|---|---|

Meteo data report - Monthly wind speeds

Mast: Mast Venosa; Wind data report MCP LT **Period:** Full period: 01/01/2001 - 01/12/2022 (263,0 months)

Monthly wind speeds

94,00m - MCP LT - MCP - [Regression]

| Month | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|----------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| January | 6,10 | 5,30 | 6,96 | 6,81 | 5,42 | 5,54 | 5,93 | 5,68 | 5,53 | 6,47 | 4,82 | 6,44 | 6,31 | 6,32 | 6,34 | 6,39 | 5,84 | 6,41 | 6,72 | 5,39 |
| February | 6,36 | 5,76 | 5,74 | 6,42 | 5,90 | 6,08 | 6,20 | 5,26 | 7,21 | 7,08 | 5,56 | 6,27 | 5,91 | 7,07 | 6,02 | 6,85 | 5,59 | 6,33 | 6,77 | 6,77 |
| March | 6,97 | 6,47 | 5,64 | 5,91 | 5,60 | 6,72 | 6,17 | 6,29 | 7,38 | 5,88 | 6,74 | 5,97 | 6,80 | 5,24 | 6,93 | 5,72 | 6,54 | 7,36 | 6,52 | 5,77 |
| April | 5,91 | 5,94 | 5,89 | 6,01 | 6,09 | 5,34 | 4,26 | 6,97 | 5,68 | 5,48 | 5,57 | 6,74 | 5,71 | 6,41 | 5,85 | 6,11 | 6,06 | 5,40 | 5,89 | 5,21 |
| May | 5,64 | 5,71 | 5,18 | 6,16 | 5,98 | 5,46 | 5,63 | 5,66 | 5,46 | 6,31 | 5,39 | 6,17 | 6,27 | 5,84 | 5,56 | 6,29 | 5,73 | 4,69 | 5,97 | 6,32 |
| June | 6,08 | 5,16 | 4,66 | 5,26 | 5,23 | 5,61 | 5,23 | 5,10 | 5,55 | 5,78 | 5,72 | 5,38 | 5,42 | 5,22 | 5,58 | 5,76 | 5,30 | 6,15 | 5,05 | 6,27 |
| July | 5,46 | 5,71 | 5,53 | 5,01 | 5,93 | 5,28 | 5,66 | 5,97 | 5,47 | 5,25 | 5,29 | 6,02 | 5,28 | 5,80 | 4,96 | 5,10 | 5,58 | 5,75 | 5,14 | 5,03 |
| August | 5,40 | 5,40 | 4,94 | 5,31 | 5,71 | 6,03 | 6,23 | 5,00 | 4,77 | 5,16 | 4,72 | 4,94 | 4,93 | 5,32 | 4,75 | 5,50 | 5,35 | 4,63 | 4,39 | 5,12 |
| September | 5,69 | 5,00 | 5,26 | 4,98 | 5,02 | 5,20 | 5,87 | 5,21 | 4,96 | 5,63 | 4,78 | 5,14 | 5,29 | 5,15 | 5,56 | 4,87 | 5,63 | 4,76 | 4,87 | 5,36 |
| October | 4,39 | 5,86 | 5,89 | 5,04 | 4,33 | 5,05 | 5,24 | 4,97 | 5,48 | 5,43 | 5,62 | 5,10 | 4,87 | 5,25 | 5,07 | 5,58 | 5,40 | 5,53 | 4,35 | 5,54 |
| November | 6,50 | 7,42 | 5,32 | 6,11 | 5,59 | 5,41 | 6,23 | 6,11 | 4,99 | 6,57 | 4,47 | 5,92 | 5,94 | 6,22 | 4,56 | 6,18 | 5,34 | 5,64 | 7,23 | 4,47 |
| December | 6,76 | 5,25 | 6,59 | 5,95 | 6,88 | 4,87 | 5,52 | 6,37 | 7,12 | 6,64 | 6,36 | 6,97 | 4,97 | 5,79 | 3,99 | 5,02 | 6,64 | 6,15 | 6,75 | 5,82 |
| mean, all data | 5,93 | 5,75 | 5,64 | 5,75 | 5,64 | 5,55 | 5,68 | 5,72 | 5,80 | 5,97 | 5,42 | 5,92 | 5,64 | 5,79 | 5,43 | 5,78 | 5,75 | 5,73 | 5,80 | 5,59 |
| mean of months | 5,94 | 5,75 | 5,63 | 5,75 | 5,64 | 5,55 | 5,68 | 5,72 | 5,80 | 5,97 | 5,42 | 5,92 | 5,64 | 5,80 | 5,43 | 5,78 | 5,75 | 5,73 | 5,80 | 5,59 |

Monthly wind speeds

94,00m - MCP LT - MCP - [Regression]

| Month | 2021 | 2022 | Mean | Mean of month |
|----------------|------|------|------|---------------|
| January | 6,56 | 5,82 | 6,05 | 6,05 |
| February | 5,87 | 6,18 | 6,24 | 6,24 |
| March | 5,93 | 5,31 | 6,27 | 6,27 |
| April | 5,54 | 6,49 | 5,84 | 5,84 |
| May | 6,42 | 5,00 | 5,77 | 5,77 |
| June | 4,92 | 5,53 | 5,45 | 5,45 |
| July | 5,40 | 5,06 | 5,44 | 5,44 |
| August | 5,46 | 5,28 | 5,20 | 5,20 |
| September | 4,62 | 5,62 | 5,20 | 5,20 |
| October | 5,14 | 4,42 | 5,16 | 5,16 |
| November | 5,64 | 5,39 | 5,78 | 5,78 |
| December | 7,03 | 9,74 | 6,07 | 6,24 |
| mean, all data | 5,72 | 5,45 | 5,71 | |
| mean of months | 5,71 | 5,82 | | 5,72 |

2.2.2 Condizioni climatiche dell'area

Nell'area in esame si può descrivere il clima, ad eccezione di alcuni cambiamenti denunciati negli ultimi anni, in temperato-sublitoraneo. L'**estate** è calda e secca e non di rado si possono superare i 40° mentre l'**inverno** è spesso freddo e umido e si possono registrare temperature sotto lo zero. Le piogge sono relativamente abbondanti (circa 700 mm annui), con i picchi precipitativi nel periodo autunnale e invernale. Anche la neve fa la sua comparsa per qualche giorno cumulando una media di 20 cm/anno.

La temperatura media si attesta intorno ai 14 °C. Considerando quindi una altezza media sul livello del mare pari a 300 m, si dovrà considerare, per la densità dell'aria, un valore uguale a circa 1,16 kg/m³.

3 Previsioni di produzione

Le elaborazioni, a partire dai dati di vento registrati, sono state svolte mediante l'uso del software WindPRO, che si avvale a sua volta del modello di calcolo WASP; questo permette di elaborare, a partire dai dati rilevati da un anemometro e da informazioni relative alle specifiche puntuali dell'area analizzata, il vento geostrofico, ovvero quel vento che si realizza alla sommità dello strato limite atmosferico, dove il flusso risulta imperturbato dai fenomeni di attrito dovuti alla superficie terrestre. L'analisi della velocità del vento geostrofico costituisce il percorso obbligato al fine di studiare i fenomeni eolici dell'area in oggetto. La stima della distribuzione della velocità del vento a livello geostrofico permette infatti di ricostruire, sempre utilizzando il modello di calcolo WASP, la distribuzione della velocità al suolo e a vari livelli, in funzione di vari valori di rugosità attribuibili al territorio, ovvero delle mappe climatologiche dei venti caratteristici.

Il software si basa fondamentalmente su 3 grandi dati di input: Modello digitale del terreno (DEM), analisi della misurazione della risorsa eolica ed il tipo di aerogeneratore.

3.1 Modello tridimensionale del terreno

Per la caratterizzazione anemologica dell'area in esame si è provveduto alla realizzazione di un modello orografico di dimensioni opportune che descrive l'andamento altimetrico della zona interessata. In particolare, il modello ricopre una superficie che si estende fino a coprire una distanza pari di 30 km dai limiti definiti dal layout d'impianto:

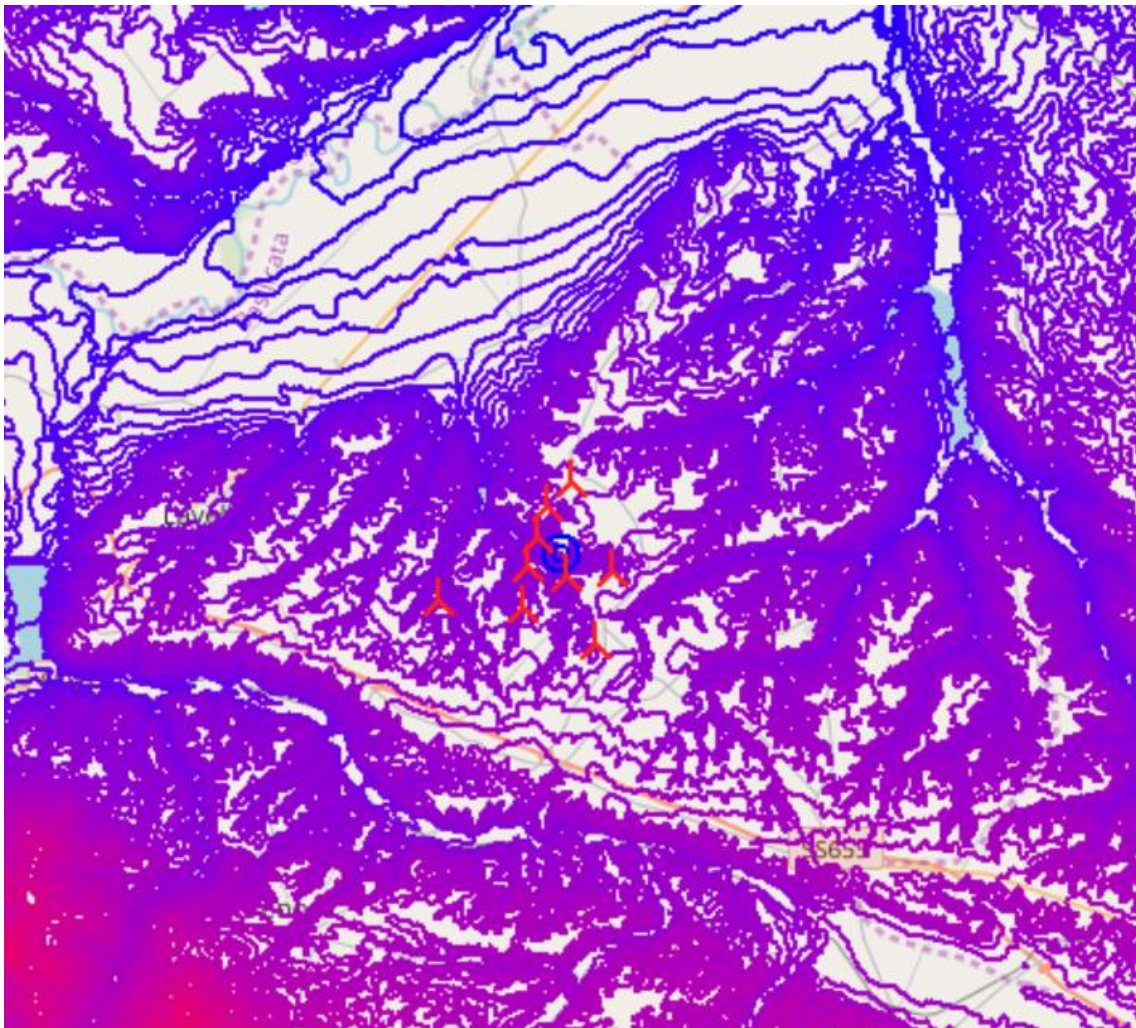


Figura 4. Modello digitale del terreno

La mappa digitale ottenuta è stata utilizzata come primo input per la simulazione del campo di vento sul sito. Al modello orografico deve essere assegnato un valore di rugosità che dà un'idea chiara delle proprietà della superficie del terreno. I valori di rugosità più elevati rappresentano zone con più ostacoli per la propagazione della risorsa vento.

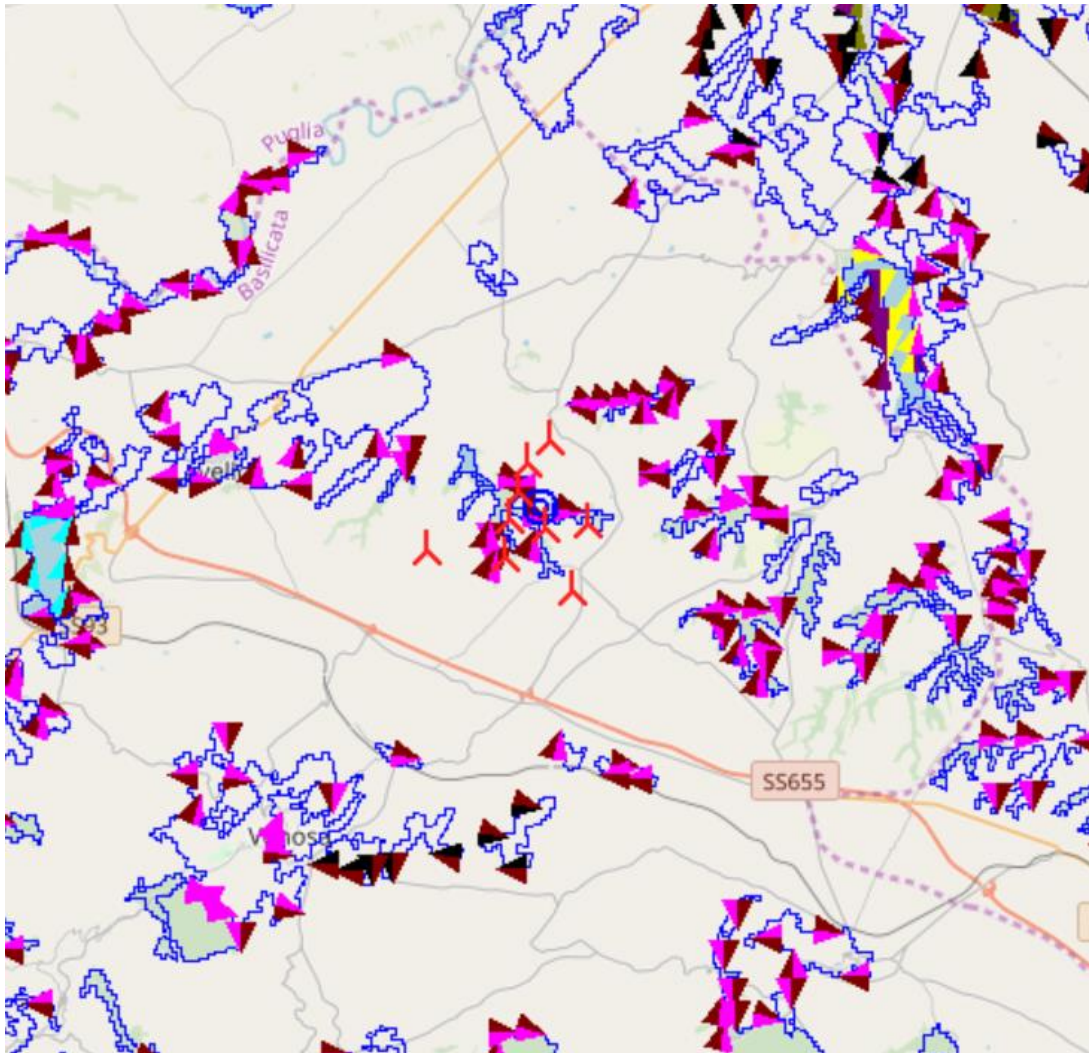


Figura 5. Rugosità del terreno.

I dati di elevazione e rugosità definiti sopra vengono utilizzati per definire il modello tridimensionale del suolo diviso in celle con una risoluzione orizzontale e verticale variabile.

3.2 Aerogeneratore

Per il progetto di cui trattasi, si è scelto di fare una stima della producibilità ipotizzando l'aerogeneratore che risponde al meglio al potenziale eolico del sito. Nella fattispecie l'aerogeneratore scelto ha un diametro di rotore pari a 170 m ed altezza al mozzo di 115 m.

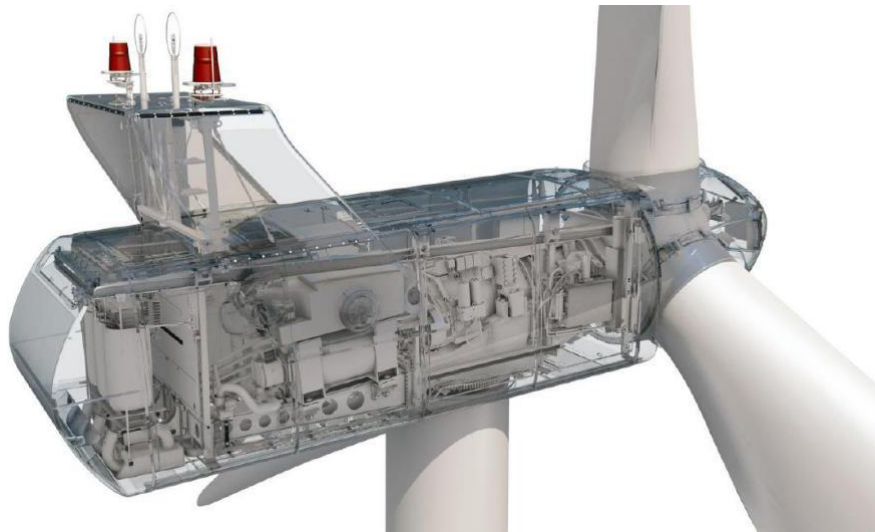


Figura 6. Vista interna della navicella in 3D

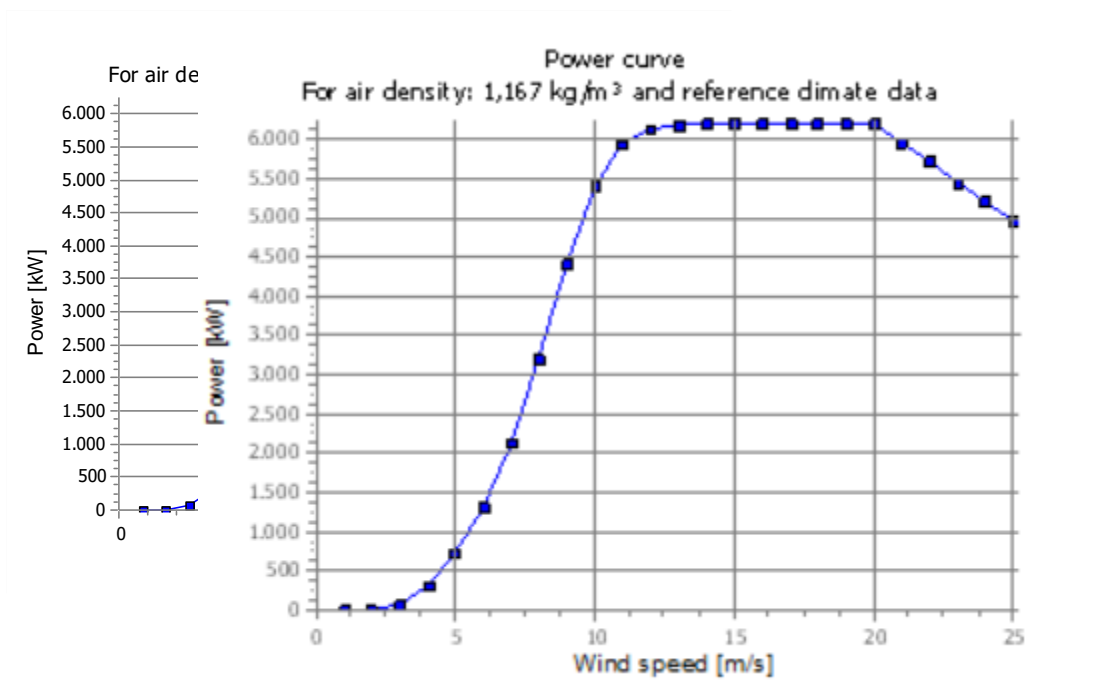


Figura 7. Curva di potenza alla densità dell'aria di 1,167 kg/m³

4 L'impianto

Il posizionamento degli aerogeneratori è stato fatto in funzione dei seguenti criteri:

- Il risultato dello studio del vento e dell'analisi anemologica fatta;
- L'orografia dell'area;
- L'esistenza o assenza di strade o sentieri (avendo cura di utilizzare sentieri già esistenti);
- Rispetto della normativa vigente in materia di vincoli ambientali;
- Rispetto di distanza minima regolamentare da edifici preesistenti;
- Considerazioni basate sul criterio del massimo rendimento degli aerogeneratori, evitando l'interazione tra le singole macchine al fine di non pregiudicarne la produttività;
- Minimizzazione dell'alterazione dello stato attuale dei luoghi, compatibilmente con le caratteristiche richieste di pendenza, superficie, larghezza e curvatura delle vie di collegamento e di spazio adeguato alla installazione degli aerogeneratori e alle infrastrutture ad essi associate avendo cura di preservare, per quanto possibile, l'orografia dell'area.

5 Calcolo della resa energetica

5.1 Calcolo della resa energetica lorda

La produzione di energia lorda è la produzione di energia del parco eolico calcolata, tenendo conto dell'orografia e della rugosità del terreno e della presenza di impianti esistenti, della distribuzione della velocità del vento a flusso libero prevista all'altezza del mozzo di ogni posizione della turbina e della curva di potenza della turbina fornita dal produttore.

La distribuzione della velocità del vento a flusso libero è ottenuta dal modello di calcolo di WindPRO e dalle condizioni del vento in loco a lungo termine.

Le turbine eoliche, estraendo energia dal vento, fanno sì che la velocità della risorsa a valle dell'aerogeneratore si riduce. Man mano che il flusso procede, la scia si disperde e si recuperano le condizioni di flusso libero.

Il software inoltre calcola la densità dell'aria nella zona interessata, in modo da poter determinare le perdite energetiche dovute al cambio di densità dell'aria attraverso il rotore dell'aerogeneratore. Nello specifico, il sito presenta una densità dell'aria di $1,167 \text{ kg/m}^3$ ad altezza del mozzo.

La produzione energetica lorda annua stimata è di circa 149.148,18 MWh corrispondenti a 3.020 ore equivalenti.

5.2 Calcolo della resa energetica netta

Ai fini del calcolo della producibilità netta d'impianto, ovvero quella effettivamente messa in rete e dunque utile ai fini della vendita dell'energia, vanno considerate delle perdite di produzione.

Ci sono sei categorie di perdite di produzione per un progetto eolico, che di solito sono espresse in percentuale dell'energia prodotta.

Queste categorie sono:

- Perdite di scia
- Performance della turbina
- Perdite di disponibilità
- Perdite elettriche
- Perdite ambientali
- Perdite per limitazioni

Le perdite indicate variano in base al sito, al progetto e al tipo di aerogeneratore scelto.

Di seguito sono riportate le percentuali delle perdite specifiche del progetto:

| | | |
|---|-------------------|-----------------|
| Produzione energetica lorda | 149.148,1 8 | MWh/anno |
| Perdite per scia | 6,3 | % |
| Perdite per disponibilità | 3,9 | % |
| Perdite elettriche | 2,5 | % |
| Performance turbina | 2,0 | % |
| Perdite ambientali | 0,8 | % |
| Produzione energetica annua netta stimata | 127.229,04 | MWh/anno |
| Fattore di capacità stimato | 26,0 | % |

Sulla base delle suddette considerazioni, si può stimare che la producibilità reale media annua della centrale eolica sia pari a **127.229,04 MWh/anno**, corrispondenti a **2.280 ore equivalenti annue** a potenza nominale.

Energia annuale prodotta per WTG

| Description | GROSS [MWh/y] | Loss [%] | P50 [MWh/y] |
|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| T01 | 17.003,05 | 14,94 | 14.463,21 |
| T02 | 16.812,58 | 14,49 | 14.376,69 |
| T03 | 16.983,11 | 15,89 | 14.284,21 |
| T04 | 16.694,02 | 14,05 | 14.348,79 |
| T05 | 16.990,23 | 18,46 | 13.854,42 |
| T06 | 16.426,07 | 17,43 | 13.562,81 |
| T07 | 16.140,65 | 13,87 | 13.902,70 |
| T08 | 16.178,80 | 13,03 | 14.070,38 |
| T09 | 15.919,67 | 9,76 | 14.365,83 |
| PARK | 149.148,18 | 14,7 | 127.229,04 |

6 Analisi delle incertezze

E' noto che gli studi legati alla meteorologia, tradizionalmente basati su considerazioni probabilistiche, hanno un elevato margine di incertezza che, nonostante le più moderne tecniche di modellazione, impedisce previsioni sicure.

Le principali fonti di incertezza sono di seguito elencate:

- incertezza sui dati misurati: corretta installazione degli strumenti di misura, calibrazione degli strumenti, manutenzione ai sensori etc.;
- incertezza legata alla previsione di lungo termine sulla base di dati relativi ad un numero limitato di mesi (e comunque non sulla base di serie storiche estese ad alcune decine di anni);
- incertezze legate alle condizioni di ventosità nelle aree adiacenti al palo anemometrico;
- mutamenti climatici registrati negli ultimi anni.

E' evidente che la previsione ha un grado di incertezza tanto maggiore quanto più limitato è l'arco temporale interessato dall'analisi, ad esempio, se volessimo stimare la velocità media del vento del prossimo mese o della prossima settimana si stimerebbe un numero con un grado di incertezza elevato; il carattere di stagionalità e quindi di incertezza della risorsa eolica è tanto più ridotto quanto maggiore è l'arco temporale cui ci si riferisce.

Le incertezze sono state opportunamente riportate in incertezza energetica tramite un fattore di sensibilità calcolato attraverso il software WindPRO per lo specifico sito.

Con le incertezze calcolate è possibile, inoltre, valutare le probabilità di superamento di un assegnato valore di produzione (calcolo dei percentili) come riportato di seguito:

| | AEP [MWh/y] | | | | Capacity factor | | | |
|------------|-------------|---------|---------|---------|-----------------|------|------|------|
| | 1y | 5y | 10y | 20y | 1y | 5y | 10y | 20y |
| P50 | 127.229 | 127.229 | 127.229 | 127.229 | 26,0 | 26,0 | 26,0 | 26,0 |
| P75 | 115.670 | 116.678 | 116.811 | 116.878 | 23,7 | 23,9 | 23,9 | 23,9 |
| P84 | 110.187 | 111.673 | 111.869 | 111.968 | 22,5 | 22,9 | 22,9 | 22,9 |
| P90 | 105.267 | 107.182 | 107.434 | 107.562 | 21,5 | 21,9 | 22,0 | 22,0 |

Project:
Venosa

Licensed user:
Renexia S.p.A.
Viale Abruzzo 410
IT-66100 Chieti
+39 (0871) 5874 5
Piero Melideo / p.melideo@renexia.it
Calculated:
09/01/2023 16:11/3.5.587

Loss&Uncertainty - Main result

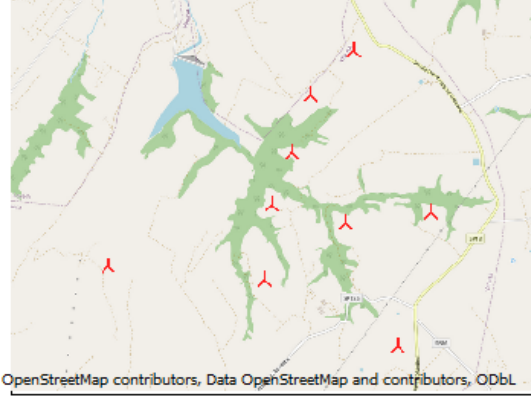
Calculation: Layout

Main data for PARK

PARK calculation 3.5.587: Layout
Count 9
Rated power 55,8 MW
Mean wind speed 6,0 m/s at hub height
Sensitivity 1,9 %AEP / %Mean Wind Speed
Expected lifetime 20 Years

RESULTS

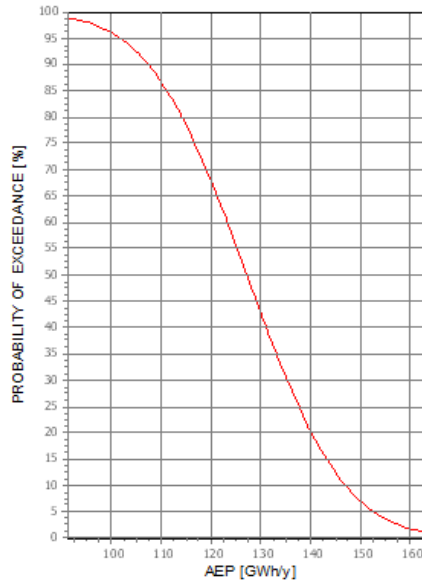
| | | P50 | P75 | P90 |
|-----------------|----------------|--------------|--------------|--------------|
| NET AEP | [GWh/y] | 127,2 | 116,9 | 107,6 |
| Capacity factor | [%] | 26,0 | 23,9 | 22,0 |
| Full load hours | [h/y] | 2.280 | 2.095 | 1.928 |



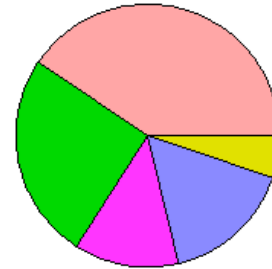
(C) OpenStreetMap contributors, Data OpenStreetMap and contributors, ODbL
Scale: 75.000

Result details

| | P50 | | Uncertainty |
|-----------------|--------------------|---------|---------------|
| GROSS AEP *) | 149,1 GWh/y | | 10,1 % |
| Bias correction | 0,0 GWh/y | 0,0 % | 0,0 % |
| Loss correction | -21,9 GWh/y | -14,7 % | 6,6 % |
| Wake loss | | -6,3 % | |
| Other losses | | -9,0 % | |
| NET AEP | 127,2 GWh/y | | 12,1 % |

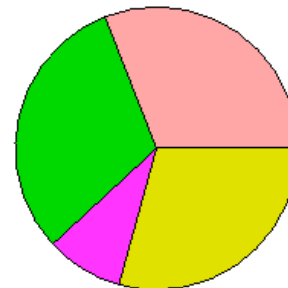


Loss: 14,7 %



| | | | |
|------------------------|-------|-----------------|-------|
| 1. Wake effects | 6,3 % | 2. Availability | 3,9 % |
| 3. Turbine performance | 2,0 % | 4. Electrical | 2,5 % |
| 5. Environmental | 0,8 % | 6. Curtailment | 0,0 % |
| 7. Other | 0,0 % | | |

Uncertainty: 12,1 %



| | | | |
|---------------------|-------|---------------|-------|
| A. Wind data | 7,0 % | B. Wind model | 7,0 % |
| C. Power conversion | 2,0 % | D. BIAS | 0,0 % |
| E. LOSS | 6,6 % | | |

*) Calculated Annual Energy Production before any bias or loss corrections
Assumptions: Uncertainty and percentiles (PXX values) are calculated for the expected lifetime

7 Conclusioni

| | | |
|---|-----------------|----------------|
| Aerogeneratori (WTGs) | N. | 9 |
| Potenza nominale dell'impianto | MWp | 55,8 |
| Stima producibilità P₅₀ | MWh/year | 127.229 |
| Ore equivalenti nette - NET P₅₀ | h/y | 2.280 |
| Capacity Factor | % | 26,0 |

8 Allegati

Elenco allegati:

- Report installazione torre anemometrica
- Certificati di calibrazione dei sensori
- Segnalazione di Inizio Attività (SCIA)
- SCIA – Relazione tecnica di asseverazione

[PEC](#)

Spettabile

RENEXIA S.p.A.

Viale Abruzzo, 410

66100 Chieti (CH)

renexia@pec.totoholding.it

**Oggetto: Codice Pratica: 202100253 – Comuni di Venosa e di Montemilone (PZ) –
Preventivo di connessione**

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 55,8 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di connessione per l'impianto in oggetto, Vi comunichiamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad elaborare ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

- A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione;
- A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
- A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;
- A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione del TICA.

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA

IBAN --- IT14K0569603211000005335X04 - SWIFT POSOIT22

Inserire nella causale di pagamento:

Codice pratica..... Versamento 30% del corrispettivo di connessione
relativo all'impianto situato a(Comune /
(Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna <https://myterna.terna.it>, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere ARERA ARG/elt 226/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Rossana Miglietta.

| | | |
|-----------|------------------|-----------------|
| Contatti: | Pietro Tisti | Tel. 0683138315 |
| | Andrea Zollo | Tel. 0683138423 |
| | Stefano Maiorani | Tel. 0683139554 |
| | Nadia Capoleoni | Tel. 0683138631 |

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalerVi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
16/06/2021 09:54:25

MOM

All.:c.s.

Copia: DTCS/AOT-NA
DSC/ADTCS/AEA
DSC/ADTCS/POA
DTCS/UPRI
ING/APRICS
PRI – PSR
Az.: PRI – CRT

ALLEGATO A1

SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG) PER LA CONNESSIONE



Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte eolica da 55,8 MW da realizzare nei Comuni di Venosa e di Montemilone (PZ). Codice Pratica: 202100253.

La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede, come da Voi richiesto, che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Melfi 380 – Genzano 380”.

Ai sensi dell’art. 21 dell’allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale sulla nuova Stazione Elettrica della RTN, costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

Vi informiamo fin d’ora che al fine di razionalizzare l’utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

In relazione a quanto stabilito dall’allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell’impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall’art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 450 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito e nel rispetto di quanto previsto nel documento “Soluzioni Tecniche convenzionali per la connessione alla RTN – Rapporto sui costi medi degli impianti di rete” pubblicato sul ns. sito www.terna.it);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata a Voi imputabile, pari in questo caso a 0,1717;
- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione sono di 20 mesi per la futura SE 380/150 kV e 8 mesi +1 mese/km per i raccordi a 380 kV.

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui all’Allegato A.57 del Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell’ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell’impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli



Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte eolica da 55,8 MW da realizzare nei Comuni di Venosa e di Montemilone (PZ). Codice Pratica: 202100253.

impianti siano realizzati ed eserciti nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente, compresa la norma tecnica CEI 11-32.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 *“Adempimenti ai fini dell’ottenimento delle autorizzazioni”*:

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell’ambito del procedimento unico previsto dall’art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell’ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell’area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;
- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell’effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente
da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
16/06/2021 09:54:44

ALLEGATO A.2

**ADEMPIMENTI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLE
AUTORIZZAZIONI
PROSPETTO INFORMATIVO**

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 2 |
| | | Rev. 03 del 13.07.2012 |

INDICE

| | | |
|----------|--|----------|
| 1 | OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE..... | 1 |
| 2 | PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI..... | 1 |
| 2.1 | Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente..... | 1 |
| 2.2 | Autorizzazioni a cura del Gestore | 4 |
| 3 | AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI | 5 |
| 3.1 | Impianti soggetti ad iter unico..... | 5 |
| 3.1.1 | <i>Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio.....</i> | <i>7</i> |
| 3.2 | Impianti non soggetti ad iter unico..... | 7 |

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 2 |
| | | Rev. 03 del 13.07.2012 |

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. l'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha disciplinato le condizioni tecniche ed economiche per le connessioni alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica e linee elettriche di connessione.

Ai sensi della citata Delibera, il Gestore fornisce, all'interno del preventivo di connessione (di seguito preventivo), un documento con l'elenco degli adempimenti a cura del soggetto richiedente la connessione (di seguito soggetto richiedente) per l'ottenimento delle autorizzazioni delle opere di rete.

Il presente documento risponde a tale finalità e ha uno scopo meramente informativo, al fine di facilitare il soggetto richiedente nella cura degli adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione. Per un quadro completo dei diritti e degli obblighi che sorgono in capo al soggetto richiedente la connessione si rimanda a quanto previsto dal Codice di rete.

In base a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i., il Gestore, a seguito di una richiesta di connessione, elabora il preventivo, che comprende tra l'altro, la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG).

La STMG è definita dal Gestore sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità del servizio e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento.

In particolare il Gestore analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico.

La STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente

Il Gestore, all'atto dell'accettazione del preventivo, consente al soggetto richiedente di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli impianti di produzione e di utenza, anche per le opere di rete strettamente necessarie

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 2 |
| | | Rev. 03 del 13.07.2012 |

per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, fermo restando che in presenza di iter unico, le autorizzazioni di tali opere saranno obbligatoriamente a cura del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente che si avvalga della facoltà suindicata è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle Amministrazioni competenti.

In particolare, ai fini della predisposizione della documentazione progettuale (ed eventuale supporto tecnico in iter autorizzativo) da presentare in autorizzazione, il soggetto richiedente può avvalersi della consulenza del Gestore a fronte di una remunerazione stabilita dal Gestore medesimo nel preventivo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Al fine di formalizzare quanto sopra, il soggetto richiedente adempie agli “*Impegni per la progettazione*”¹ di cui al Codice di Rete, mediante l'utilizzo del portale MyTerna (o attraverso invio del Modello 4/a disponibile su www.terna.it), con cui tra l'altro, si impegna incondizionatamente ed irrevocabilmente a:

- individuare in accordo con Terna le aree per la realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione e successivamente sottoporre al Gestore, prima della presentazione alle preposte Amministrazioni, il progetto di tali opere, indicate nella STMG, ai fini del rilascio, da parte del Gestore, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di Rete, allegando al progetto copia della disposizione bancaria² dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di cui al Codice medesimo, nella misura fissa di 2500 Euro (IVA esclusa)³;
- assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (se del caso) cedere a titolo gratuito al Gestore, nei casi di iter unico con autorizzazione emessa a nome del soggetto richiedente, il progetto come autorizzato e l'autorizzazione relativa alle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Gestore medesimo ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- manlevare e tenere indenne il Gestore e gli eventuali affidatari della realizzazione delle opere di rete da qualunque pretesa possa essere avanzata in relazione all'utilizzazione del progetto;
- autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto

¹ Anche nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto, lo stesso è tenuto a presentare al Gestore gli impegni per la progettazione di cui al Codice di Rete unitamente al progetto, affinché il Gestore possa verificare le modalità di collegamento degli impianti di utente sugli impianti RTN in progetto. Qualora sia previsto ad esempio il collegamento di più impianti di utente ad una medesima stazione elettrica RTN il Gestore dovrà verificare che non vi siano sovrapposizioni nell'utilizzo degli stalli in stazione.

² Tale corrispettivo dovrà essere versato su Banca Popolare di Sondrio IBAN IT90P0569603211000005500X72, SWIFTPOS0IT22, intestato a TERNA S.p.A. - causale di pagamento: “Trasmissione progetto impianto Codice Pratica da ... kW sito nel comune di per parere di rispondenza”.

³ Nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto completo tale corrispettivo sarà nullo.

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 2 |
| | | Rev. 03 del 13.07.2012 |

richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l'uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti;

- autorizzare altresì il Gestore e gli eventuali affidatari ad effettuare tutte le eventuali variazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere suddette.

Il progetto delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione dovrà essere elaborato in piena osservanza della STMG fornita dal Gestore, nonché di quanto riportato nella specifica tecnica *“Guida alla preparazione della documentazione tecnica per la connessione alla RTN degli impianti di Utente”*.

Tale specifica tecnica, allegata al presente documento e disponibile sul sito www.terna.it, contiene la documentazione tecnica di base che deve essere prodotta per l'esame preliminare di fattibilità dell'allacciamento alla RTN degli impianti, nonché per la verifica di rispondenza del progetto ai requisiti del Gestore, ai fini delle richieste di autorizzazione. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, la documentazione suddetta dovrà essere integrata con gli studi e le valutazioni dell'impatto territoriale, paesaggistico ed ambientale delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Il progetto sarà inviato al Gestore mediante la compilazione del Modello 4/b *“Trasmissione degli elaborati di progetto”* di cui al Codice di rete e disponibile sul sito www.terna.it.

Rientrano le opere di rete strettamente necessarie per la connessione interventi quali ad esempio:

- 1) nuova stazione elettrica (S.E.) e relativi raccordi di collegamento su linea esistente, compresi punti di raccolta AAT - AT;
- 2) modifiche o ampliamenti di S.E. esistenti (ad esempio nuovo stallo AT o AAT o eventuale nuova sezione AT o AAT);
- 3) interventi di potenziamento e/o ricostruzione di elettrodotti e realizzazione di nuovi elettrodotti, necessari per la connessione.

Per quanto riguarda i casi in cui vi sia una pluralità di soluzioni di connessione che interessano il medesimo impianto RTN, la localizzazione ed il progetto di tale impianto è definita in stretto coordinamento con il Gestore che si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati dalla medesima STMG, al fine:

- del raggiungimento di una localizzazione condivisa delle aree destinate ai nuovi impianti RTN;
- della definizione di un unico progetto da presentare alle competenti Amministrazioni.

Relativamente ai terreni interessati dagli interventi, il soggetto autorizzante dovrà disporre di titolo di proprietà o predisporre gli atti che gli consentano di attuare la procedura di esproprio.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del Gestore, il soggetto richiedente rende disponibile al Gestore il progetto

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 2 |
| | | Rev. 03 del 13.07.2012 |

medesimo, autorizzandolo altresì alla riproduzione e divulgazione dello stesso ai fini delle relative attività di connessione e sviluppo di sua competenza.

A valle del benessere al progetto, relativamente alla verifica della rispondenza ai requisiti tecnici del Gestore, lo stesso sarà trasmesso a tutte le società cui è stata fornita la medesima STMG, in modo che le stesse società possano tenerne conto, nei propri iter autorizzativi presso le competenti Amministrazioni.

Il soggetto richiedente che abbia ottenuto le autorizzazioni provvede a far sì che le stesse siano trasferite a titolo gratuito al Gestore. A tal fine il soggetto richiedente ed il Gestore inviano alle competenti Amministrazioni richiesta congiunta di voltura a favore del Gestore delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti.

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore

Il soggetto richiedente, all'atto dell'accettazione del preventivo:

- dichiara di volersi avvalere del Gestore per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa presso le competenti Amministrazioni; richiede al Gestore, a fronte di una remunerazione stabilita nel preventivo dal Gestore medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione, di elaborare la documentazione progettuale;
- provvede alla richiesta di autorizzazione e gestione dell'iter autorizzativo delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, su eventuale mandato del Gestore, nei casi di cui al punto 3.2, e sempre in presenza dell'iter unico nei casi di cui al punto 3.1.

In base a quanto disposto dalla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. entro 90 (novanta) giorni lavorativi per connessioni in AT e 120 (centoventi) giorni per connessioni AAT dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, il Gestore presenta, informando il soggetto richiedente stesso, le richieste di autorizzazioni di propria competenza e, con cadenza semestrale, lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo medesimo.

Resta inteso che, ove necessario, e previo accordo con il soggetto richiedente, il Gestore potrà avviare, prima della richiesta di autorizzazione, una fase di concertazione preventiva con le Amministrazioni e gli E.E. L.L. atta a favorire ed accelerare l'esito positivo dell'iter autorizzativo.

In tal caso sarà possibile derogare dalle tempistiche di cui alla citata delibera.

Non sussisterà alcuna responsabilità del Gestore per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 2 |
| | | Rev. 03 del 13.07.2012 |

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Impianti soggetti ad iter unico

➤ Impianti di generazione sottoposti al D. Lgs. 387/03

Nel caso di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'articolo 12 comma 3, prevede che *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione”*. Ai sensi del successivo comma 4, *“l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni”*. Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui al citato articolo 12 comprendono anche, specifica l'articolo 1-octies del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105 *“le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete”*.

Gli impianti di generazione e le relative opere connesse sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o Provincia da essa delegata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

Tali pareri sono acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce uno strumento di semplificazione dei procedimenti decisionali in materia di realizzazione di interventi di trasformazione del territorio, in quanto consente di assumere in un unico contesto tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o gli assensi delle varie Amministrazioni coinvolte.

Nell'iter autorizzativo dell'impianto di produzione confluiscono quindi le opere connesse ed infrastrutture indispensabili ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla rete, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

L'art. 13 del D.M. 10 settembre 2010, recante *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*, indica i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Ai sensi della lettera f), ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, è indispensabile che il soggetto richiedente allegghi alla propria documentazione *“il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente.”*.

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 2 |
| | | Rev. 03 del 13.07.2012 |

Il soggetto richiedente che abbia accettato il preventivo definito dal Gestore, sottopone a quest'ultimo la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche necessarie per la connessione per la verifica di rispondenza alla STMG, al Codice di Rete ed ai requisiti tecnici del Gestore.

Il parere tecnico rilasciato dal Gestore dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

In base all'art. 14 del D.lgs. 387/03, l'AEEG *“emana specifiche direttive relativamente alle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili”*, secondo alcuni principi:

- lettera f-quater) è previsto *“l'obbligo di connessione prioritaria alla rete degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la rete non sia tecnicamente in grado di ricevere l'energia prodotta ma possano essere adottati interventi di adeguamento congrui”*;
- lettera f-quinquies) *“prevedono che gli interventi obbligatori di adeguamento della rete di cui alla lettera f-quater), includano tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e tutte le installazioni di connessione, anche per gli impianti di autoproduzione, con parziale cessione alla rete dell'energia elettrica prodotta”*.

Affinché il Gestore garantisca quanto indicato ai commi suddetti, è necessario che il soggetto richiedente autorizzi, tramite procedimento unico le opere di rete e gli interventi su rete esistente strettamente necessari per la connessione indicati nella STMG formulata dal Gestore.

Ciò consente di connettere alla RTN anche impianti di produzione realizzati in zone a bassa copertura di rete (in cui al rete non è presente o è distante dagli impianti di produzione), o altresì zone in cui la rete è poco magliata, o non adeguata ad accogliere ulteriore potenza rispetto a quella installata.

Il comma 2 dell'art. 14, del D.lgs. 387/03 prevede inoltre che *“costi associati allo sviluppo della rete siano a carico del gestore della rete”*.

Tali interventi saranno pertanto a carico del Gestore e saranno realizzati dal Gestore medesimo.

- Impianti di generazione autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55

Gli impianti di generazione di potenza termica superiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55, che prevede un'autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico per gli impianti di produzione e *“le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta”*, indicati espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 2 |
| | | Rev. 03 del 13.07.2012 |

➤ Impianti di cogenerazione autorizzati ai sensi del D. Lgs. 115/08

Gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, che prevede un'autorizzazione unica da parte dell'Amministrazione competente per gli impianti di produzione e per le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio

L'autorizzazione unica rilasciata dalle competenti Amministrazioni, dovrà espressamente prevedere per le opere di rete strettamente necessarie per la connessione, l'autorizzazione oltre che alla costruzione anche all'esercizio.

Dal momento che tali impianti risulteranno nella proprietà del Gestore e saranno eserciti dal Gestore medesimo, è indispensabile che l'Amministrazione competente provveda, a fronte di richiesta congiunta del Gestore e del soggetto richiedente, all'emissione di apposito decreto di voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione completa relativamente alla costruzione ed esercizio degli impianti RTN.

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico

Nel caso di connessione di impianti di generazione da fonte convenzionale di potenza termica non superiore a 300 MW e non soggetti all'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 e di impianti di generazione non sottoposti al Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'autorizzazione delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate dal Gestore nella STMG, è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni.

Come descritto al paragrafo 2, la richiesta di autorizzazione è a cura del Gestore ed il provvedimento di autorizzazione è rilasciato a nome del Gestore medesimo.

In alternativa, previo apposito mandato del Gestore e qualora ritenuto possibile dal Ministero dello Sviluppo Economico, il soggetto richiedente avvia e gestisce la procedura autorizzativa per conto del Gestore medesimo al fine di ottenere le autorizzazioni delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Le autorizzazioni succitate saranno ottenute a nome del Gestore, che parteciperà in ogni caso alle Conferenze di Servizi indette e che approverà le eventuali modifiche progettuali richieste.

ALLEGATO A.3

PROGETTO DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE

**DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'ITER
AUTORIZZATIVO E ASSISTENZA / GESTIONE ITER AUTORIZZATIVO**

| | | |
|--|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 3 |
| | | Rev. 01 del 13.07.2012 |

INDICE

| | | |
|------------|---|----------|
| 1 | RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 3 |
| 2 | DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI | 3 |
| 2.1 | Piano Tecnico delle Opere (PTO)..... | 3 |
| 2.1.1 | <i>PTO stazioni</i> | 3 |
| 2.1.2 | <i>PTO elettrodotti aerei</i> | 4 |
| 2.1.3 | <i>PTO elettrodotti in cavo</i> | 5 |
| 2.2 | Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente..... | 6 |
| 2.3 | Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici | 7 |
| 2.4 | Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio | 7 |
| 2.5 | Elaborazione della relazione geologica e sismica ⁽¹⁾ | 8 |
| 2.6 | Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica ⁽²⁾ | 8 |
| | Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto..... | 8 |
| 2.7 | Elaborazione della Relazione di indagine idraulica [EVENTUALE] ⁽³⁾..... | 8 |
| | Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto..... | 8 |
| 2.8 | Gestione iter autorizzativo | 9 |
| 2.8.1 | <i>Assistenza all'iter autorizzativo.....</i> | 9 |
| 3 | CORRISPETTIVI..... | 9 |

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 3 |
| | | Rev. 01 del 13.07.2012 |

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 21 del Testo Unico per le Connessioni Attive (TICA) recita: “[...] Il richiedente può richiedere al gestore di rete la predisposizione della documentazione da presentare nell’ambito del procedimento unico al fine delle autorizzazioni necessarie per la connessione; in tal caso il richiedente versa al gestore di rete un corrispettivo determinato sulla base di condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo nell’ambito delle proprie MCC.”

L'art. 3 dello stesso regolamento prevede poi che **Terna** debba stabilire “le modalità per la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell’iter autorizzativo.”

In ottemperanza agli obblighi sanciti dalla normativa vigente **Terna** propone le seguenti prestazioni finalizzate all’ottenimento dell’autorizzazione:

1. elaborazione del piano tecnico (PTO) delle opere connesse quali stazioni elettriche (A) ed elettrodotti aerei (B) o in cavo (C);
2. redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica;
3. elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici;
4. predisposizione della documentazione per l’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
5. elaborazione della relazione geologica e sismica asseverata da professionista abilitato;
6. elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica asseverata da professionista abilitato;
7. elaborazione della relazione di indagine idraulica *[eventuale]* (studio di compatibilità idraulica) asseverata da professionista abilitato;
8. gestione iter autorizzativo (A) o, nel caso di autorizzazione unica assistenza all’iter autorizzativo (B).

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO)

2.1.1 PTO stazioni

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 3 |
| | | Rev. 01 del 13.07.2012 |

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- rappresentazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata dall'opera con individuazione delle particelle catastali interessate;
- piante, prospetti e sezioni degli edifici;
- planimetria elettromeccanica;
- sezioni longitudinali delle varie parti di impianto;
- schema elettrico unifilare;
- rete di terra (indicazioni);
- principali caratteristiche tecniche dell'impianto (apparecchiature, servizi ausiliari, sistema di controllo, illuminazione, accessi, viabilità interna ed esterna, etc.);
- studio piano - altimetrico;
- indicazioni relative alla sicurezza antincendio;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

| | Formula di corrispettivo [k€] |
|---|--|
| SE smistamento 150 kV | $10,0 + 2,0 * S$ |
| SE smistamento 220 kV | $12,5 + 2,5 * S$ |
| SE smistamento 380 kV | $15,0 + 3,0 * S$ |
| Nuova sezione SE 150 kV | $10,0 + 2,0 * S$ |
| SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV | $16,0 + 2,0 * S$ |
| Nuovo stallo 150 kV | 16 |
| Nuovo stallo 220 kV | 18 |
| Nuovo stallo 380 kV | 20 |

S = numero di stalli

2.1.2 PTO elettrodotti aerei

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica generale;

- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia 1:25000 con attraversamenti;
- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei componenti di elettrodotti in aereo (sezione conduttori, morsetteria, isolatori, equipaggiamenti, corda di guardia, fondazioni, impianto di terra etc.);
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente;
- profilo plano-altimetrico con scelta dei sostegni 1 e loro distribuzione, con evidenza della fascia altimetrica compresa tra l'altezza massima prevista per i sostegni ed il franco minimo rispetto al piano campagna;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata e posizione dei sostegni;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

| | Formula di corrispettivo [k€] |
|---------------------------|--|
| Elettrodotto aereo 150 kV | $12,0 + 4,5 * l$ |
| Elettrodotto aereo 220 kV | $13,5 + 4,7 * l$ |
| Elettrodotto aereo 380 kV | $15,0 + 4,8 * l$ |

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;

¹ (Se del caso, informazioni ulteriori sulle caratteristiche dei sostegni) Per le tipologie dei sostegni: ipotesi di carico, calcoli di verifica e diagrammi di utilizzazione, con riferimento alle norme vigenti. Per le tipologie di fondazioni di prevedibile utilizzo per l'intervento proposto: i rispettivi disegni e i calcoli di verifica, con riferimento alle norme vigenti.

- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ect.;
- caratteristiche tecniche dei cavi;
- sezione di scavo e posa dei cavi;
- tipici di attraversamenti dei cavi con altre infrastrutture;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata;
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

| | formula di corrispettivo [k€] |
|-------------------------|--|
| Elettrodotto in cavo MT | $6,0 + 1,2 * l$ |
| Elettrodotto in cavo AT | $9,0 + 1,5 * l$ |

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente

Redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica

Redazione dello studio di impatto ambientale con eventuale verifica di assoggettabilità dell'impianto di utenza e dell'impianto di rete per la connessione secondo i disposti di cui al D.Lgs. 152/06 ed al D.Lgs 4/08. Il documento è asseverato a firma di tecnico abilitato.

| | Formula di corrispettivo [k€] |
|---------------------------|--|
| Elettrodotto aereo 150 kV | $19,5 + 2,7 * l$ |
| Elettrodotto aereo 220 kV | $21,0 + 2,9 * l$ |
| Elettrodotto aereo 380 kV | $22,5 + 3,0 * l$ |

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici

La documentazione si compone dei seguenti elaborati:

- relazione sui campi magnetici;
- tracciato degli elettrodotti su cartografia ufficiale;
- schema disposizione conduttori;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente.

| | formula di corrispettivo [k€] |
|----------------------|--|
| Elettrodotto aerei | $7,5 + 1,5 * l$ |
| Elettrodotto in cavo | $6,8 + 1,0 * l$ |

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Elaborazione della documentazione necessaria ai sensi del T.U. 327/02 e s.m.i. sulla espropriazione per pubblica utilità costituita da:

- Predisposizione della documentazione per le pubblicazioni di rito (Albi pretori, quotidiani, ecc.) se gli intestatari sono maggiori o uguali a 50
- Predisposizione delle lettere di avvio del procedimento di esproprio o asservimento da inviare alle ditte interessate se gli intestatari sono minori di 50
- Elenchi delle ditte catastali interessate dalle opere in progetto, con definizione della superficie asservita
- Elenchi dei fogli e particelle dei terreni su cui ricadono le opere in progetto
- Planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata

| | Formula di corrispettivo [k€] |
|----------------------|--|
| elettrodotto aerei | $7,5 + 0,5 * l$ |
| elettrodotto in cavo | $7,5 + 0,3 * l$ |

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 3 |
| | | Rev. 01 del 13.07.2012 |

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica ⁽¹⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 4

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica ⁽²⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica [EVENTUALE] ⁽³⁾

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

(1) La relazione geologica e sismica sarà asseverata da professionista abilitato.

(2) La relazione idrologica e idrogeologica dovrà tenere conto di tutti i vincoli correlati alla presenza del reticolo idrografico e dovrà evidenziare l'eventuale presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità, la relazione dovrà essere asseverata da professionista abilitato.

(3) La relazione di indagine idraulica dovrà essere sviluppata nel caso la *Relazione idrologica e idrogeologica* di cui al punto 2.6 evidenzi la presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità e dovrà approfondirne la valutazione e prevedere le eventuali opere necessarie a contenere il rischio a garanzia della sicurezza degli impianti in progetto.

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 3 |
| | | Rev. 01 del 13.07.2012 |

2.8 Gestione iter autorizzativo

Prevista solo nel caso in cui non sia possibile avvalersi di autorizzazione unica (impianti non disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, né dalla Legge n. 55/2002), l'attività consta nell'istruzione della domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti RTN, nella partecipazione in qualità di richiedente l'autorizzazione alle Conferenza di Servizi e a eventuali riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 20 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario, con l'aggiunta delle spese di istruttoria. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo

L'attività, prevista in particolare nel caso in cui sia necessario avvalersi di autorizzazione unica (impianti disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, dalla Legge n. 55/2002 o merchant lines disciplinate dalla Legge N. 290/2003) consta nell'affiancamento del committente durante la Conferenza di Servizi ed in occasione di riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 10 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

3 CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono determinati da **Terna**, a seguito di apposita richiesta da parte del richiedente la connessione, sulla base dei valori di riferimento di cui al presente documento. In funzione della particolarità o specificità (anche in relazione alle diverse situazioni territoriali) delle attività richieste, i corrispettivi potranno differire di $\pm 10\%$ rispetto ai valori di riferimento complessivi indicati nel presente documento.

| | | |
|---|------------------------------|------------------------|
|  | PROSPETTO INFORMATIVO | Allegato 3 |
| | | Rev. 01 del 13.07.2012 |

QUADRO SINOTTICO DEI VALORI DI RIFERIMENTO PER I CORRISPETTIVI

| | | formula di corrispettivo [k€] |
|---|---|--------------------------------------|
| Stazioni | SE smistamento 150 kV | 10,0 + 2,0 * S |
| | SE smistamento 220 kV | 12,5 + 2,5 * S |
| | SE smistamento 380 kV | 15,0 + 3,0 * S |
| | nuova sezione SE 150 kV | 10,0 + 2,0 * S |
| | SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV | 16,0 + 2,0 * S |
| | nuovo stallo 150 kV | 16 |
| | nuovo stallo 220 kV | 18 |
| | nuovo stallo 380 kV | 20 |
| | elettrodotto aereo 150 kV | 12,0 + 4,5 * I |
| | elettrodotto aereo 220 kV | 13,5 + 4,7 * I |
| elettrodotto aereo 380 kV | 15,0 + 4,8 * I | |
| Elettrodotti in cavo | elettrodotto in cavo MT | 6,0 + 1,2 * I |
| | elettrodotto in cavo AT | 9,0 + 1,5 * I |
| S/A | elettrodotto aereo 150 kV | 19,5 + 2,7 * I |
| | elettrodotto aereo 220 kV | 21,0 + 2,9 * I |
| | elettrodotto aereo 380 kV | 22,5 + 3,0 * I |
| | elettrodotto aerei | 7,5 + 1,5 * I |
| Relazione ARPA | elettrodotto in cavo | 6,8 + 1,0 * I |
| | elettrodotto aerei | 7,5 + 0,5 * I |
| Relazione ESPROPRIO | elettrodotto in cavo | 7,5 + 0,3 * I |
| | | 4 |
| Relazione geologica e sismica | | 6,9 |
| Relazione idrologica e idrogeologica | | 6,9 |
| Relazione di indagine idraulica | | 6,9 |
| Assistenza iter | | 10% corrispettivo del progetto |

ALLEGATO A.4

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI

Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i.
dell'AEEG

COMUNICAZIONE AVVIO LAVORI

Per le connessioni in alta ed altissima tensione l'art. 31 dell'Allegato A della deliberazione 99/08 e s.m.i. prevede che il preventivo accettato dal richiedente cessi di validità qualora il medesimo soggetto non comunichi al gestore di rete l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica entro 18 (diciotto) mesi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo.

Con riferimento a quanto sopra, nel caso in cui il termine sopraindicato non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per causa di forza maggiore o per cause non imputabili al titolare dell'iniziativa, in ottemperanza agli obblighi sanciti dalla citata deliberazione, al fine di evitare la decadenza della soluzione accettata, è necessario che lo stesso comunichi al Gestore di Rete competente (entro 18 mesi dall'accettazione del preventivo per la connessione) la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica; in tale caso sarà inoltre necessario trasmettere, con cadenza periodica di 180 giorni, una comunicazione recante un aggiornamento dell'avanzamento sullo stato lavori.

Per l'invio delle comunicazioni ora richiamate relative all'avvio o al mancato avvio dei lavori, occorre seguire la seguente procedura:

1. registrarsi, qualora non l'abbiate ancora fatto, sul portale My Terna, raggiungibile all'indirizzo <https://myterna.terna.it>, accedendo con la funzione "Primo accesso Controparti esistenti";
2. accedere alla funzione "Visualizza pratiche" e quindi selezionare la pratica di interesse (mediante il pulsante "Pratica");
3. all'interno della pagina dedicata alla pratica, utilizzare la funzione "SAL impianto di utenza" per comunicare la data di avvio lavori o il motivo del mancato avvio (in questo caso la data sarà recepita automaticamente dal sistema al momento della conferma);
4. compilare, a seconda dei casi, i campi delle date presunte di fine o avvio lavori;
5. Confermare i dati attraverso l'apposito pulsante.

I due campi "Data di avvio lavori" e "Motivo mancato avvio" sono mutuamente escludenti: sarà possibile valorizzarne uno solo.

Qualora però comunichiate l'avvio lavori dopo già averne in precedenza comunicato il ritardo, rimarrà visualizzato l'ultima motivazione inserita, ma sarà comunque possibile valorizzare la data di avvio dei lavori.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra, verrà avviato il processo di decadimento del Preventivo per la Connessione dell'impianto in oggetto.

Oggetto: Connessione alla RTN - Codice Pratica 202100253 Accettazione Preventivo (STMG)

Mittente: "noreplay.crm@terna.it" <noreplay.crm@terna.it>

Data: 27/09/2021, 08:51

A: "Sticca, Rosalba" <r.sticca@renexia.it>

Da: "Portale MyTerna"

Oggetto: Codice Pratica 202100253 Accettazione Preventivo (STMG)

Gentile Cliente,

vi comunichiamo che l'accettazione del preventivo (STMG) è pervenuta in data 24/09/2021.

Cordiali Saluti.

Gruppo Terna

Questo è un messaggio informativo generato automaticamente, eventuali risposte a questa email non sono monitorate pertanto non si riceverà alcuna risposta.

Questo messaggio può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Gruppo Terna. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di distruggere la copia in proprio possesso e contattare tempestivamente Gruppo Terna mediante accesso al sito www.terna.it.

Questo messaggio (allegati eventuali compresi) contiene informazioni del Gruppo Terna che devono essere utilizzate esclusivamente dai destinatari in relazione alle finalità per le quali sono state inviate. È vietata qualsiasi forma di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna. Qualora questa e-mail sia stata ricevuta per errore, si prega di provvedere alla distruzione dell'intero messaggio e di informare tempestivamente il mittente. Grazie.

This email (and any files transmitted with it) includes Terna Group information and is intended solely for the use of the recipients to whom it is addressed. Please note that disclosing the contents of this email is strictly prohibited without Terna's express consent. Please notify the sender immediately if you have received this e-mail by mistake and delete this e-mail from your system. Thank you.



**GESTIONE STAZIONE
ANEMOMETRICA**

Codice:
Data Emissione:
Revisione:
Pagina:

DTP.08.MO
03/12
12
1 di 17

COMMITTENTE

SWM Srl
Viale M. Chiatante 60 Zona Industriale
73100 Lecce LE

STAZIONE ANEMOMETRICA DI

LAVELLO (PZ) H93

LOCALITÀ/PROGETTO

CODICE STAZIONE

Gestione stazione anemometrica
Allegati alla pratica operativa

| | | |
|-------------------------|--------------------------------------|--|
| Data: 20/12/2019 | Redattore: Daniele De Ieso | |
|-------------------------|--------------------------------------|--|



GESTIONE STAZIONE ANEMOMETRICA

Codice:
Data Emissione:
Revisione:
Pagina:

DTP.08.MO
03/12
12
2 di 19

ALLEGATO A 1 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

| | | | | | | | |
|----------------------------|------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---------------|
| S I T O | Reticolo UTM | Map datum: European 1950 | Altitudine: qt. s.l.m. 275 | Zone: 32 T | Longitudine X: EST 0577456 | Latitudine Y: NORD 4548906 | |
| | Reticolo UTM | Map datum: WGS 84 | Altitudine: qt. s.l.m. 275 | Zone: 33 T | Longitudine X: EST 0577383 | Latitudine Y: NORD 4548717 | |
| | Suolo | Prevalenza Terra X | | Misto Terra-Roccia | | Prevalenza Roccia | |
| | Terreno | Incolto | Seminativo X | Frutteto | Abitativo | Industriale | Pascolo |
| | Vegetazione | Assente | | Brullo X | Macchia | Foresta | Alberi Sparsi |
| | Morfologia | Pianura X | Collina | Fondovalle | Altopiano | Sommità | Crinale |

| S T R U M E N T I | Descrizione | Matricola | Tipo | Orientament o direzioni | Orientamento supporti sensori | Lunghezza supporti sensori |
|--|----------------------------------|--|-----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| | Sensore Velocità a m 94 | 0207746 | THIES | | TOP | TOP |
| | Sensore Velocità a m 90 | 1008020 | THIES | | 180° | 3.00m |
| | Sensore Velocità a m 80 | 0507285 | THIES | | 180° | 3.00m |
| | Sensore Velocità a m 63 | 0606041 | THIES | | 180° | 3.00m |
| | Sensore Velocità a m | | | | | |
| | Sensore Velocità a m | | | | | |
| | Sensore Velocità a m | | | | | |
| | Sensore Velocità a m | | | | | |
| | Sensore Direzione a m 90 | 32239 | NRG | 0° | 0° | 3.00m |
| | Sensore Direzione a m 63 | 32467 | NRG | 0° | 0° | 3.00m |
| | Sensore Direzione a m | | | | | |
| | Sensore Pressione a m 4 | 4952789 | Setra 278 | | | |
| | Sensore di pioggia a m 15 | 52203 | Young 52203 | | | |
| | Sensore Temp a m 6 | | NRG | | | |
| | Sensore Temperatura a m | | | | | |
| | Logger | 4565 | CR1000 | | | |
| | Luce di Segnalazione | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO | | | |
| | Memory Card | | | | | |
| | Torre tipo | | | ESTUDENER | | Altezza: m 96 |
| Cavo schermato tripolare | | | | | Metri: m | |
| Cavo schermato bipolare | | | | | Metri: m | |
| Calata in rame per scarico a terra | | | Gialloverde Ø 16 | | Metri: m | |
| Captatore di fulmini | | | Asta Laterale | | Metri: m 1.00 | |
| Dispersore di terra | | | | | Metri: m | |

| | | | | | |
|--|--|---|--|------------------------------------|--|
| M O N T A G G I O | Installatori | IDNAMIC ITALIA S.r.l. | | | |
| | Installazione | Data: 20/12/2019 | | | |
| | Avvio Logger | Data: 20/12/2019 | | Ora: 15:00 | |
| | Verifica corretta installazione e registrazione (Allegato A 6) | <input checked="" type="checkbox"/> SI | | <input type="checkbox"/> NO | |

| | | |
|----------------------------|---|--------|
| Data: 20/12/2019 | Responsabile Montaggio: Daniele De Ieso | |
| | Responsabile Area Tecnica: | |
| | Responsabile Gestione: | Firma: |



GESTIONE STAZIONE ANEMOMETRICA

Codice:
Data Emissione:
Revisione:
Pagina:

DTP.08.MO
03/12
12
3 di 19

Allegato - A2 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione anemometrica

Stazione anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice stazione

C
O
M
P
O
N
E
N
T
I

S
T
R
U
T
T
U
R
A
L
I

| Descrizione | Fornitore | Note |
|--|-----------|-----------------------------|
| n.31 trami da ml 3,00 | IDNAMIC | Vedi schema pagina seguente |
| n. 1 base di ancoraggio | IDNAMIC | |
| n. 1 supporto parafulmine | IDNAMIC | |
| n. 11 stralli compresi di cavi d'acciaio | IDNAMIC | |
| n. 12 piastre per fondazioni | IDNAMIC | |
| n. 99 morsetti | IDNAMIC | |
| n. 33 tenditori mm 16 | IDNAMIC | |
| n. 66 grilli mm 14 | IDNAMIC | |
| n. 8 supporti sensori | IDNAMIC | |
| n. 1 calata in rame per scarico a terra | IDNAMIC | |
| n. 2 dispersore di terra | IDNAMIC | |
| n. 1 captatore di fulmini in rame | IDNAMIC | |
| n. 1 cassetta per logger | IDNAMIC | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Note:

M
O
N
T
A
G
G
I
O

| | | | |
|---|-------------------------------------|--------------------------|----|
| Installatori | IDNAMIC ITALIA S.r.l. | | |
| Installazione | Data: 20/12/2019 | | |
| Avvio Logger | Data: 20/12/2019 | Ora: 15:00 | |
| Verifica corretta installazione e registrazione (Vedi Allegato 7) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | NO |

Data: 20/12/2019

Responsabile montaggio:

Daniele De Ieso

Responsabile Area Tecnica:

Firma

Responsabile Gestione:

Firma



GESTIONE STAZIONE ANEMOMETRICA

Codice:
Data Emissione:
Revisione:
Pagina:

DTP.08.MO
03/12
12
4 di 19

ALLEGATO A 2 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

C
O
M
P
O
N
E
N
T
I

S
T
R
U
T
T
U
R
A
L
I

| Descrizione | Fornitore | Note | | | |
|--|-------------|--------------|----------------|--------|--------------|
| Note: Si dichiara la conformità della torre alla norma IEC 61400-12-1 Codici trami: <i>Structure</i> | | | | | |
| | Section | Sect. height | n° of sections | Height | Legs section |
| 1 | LT+47-P30 | 3,0 m | 1 | 3,0 m | 42.0X4.0CHS |
| 2 | LT+47-0412R | 3,0 m | 3 | 9,0 m | 42.0X4.0CHS |
| 3 | LT+47-0412B | 3,0 m | 4 | 12,0 m | 42.0X4.0CHS |
| 4 | LT+47-0412R | 3,0 m | 4 | 12,0 m | 42.0X4.0CHS |
| 5 | LT+47-0412B | 3,0 m | 4 | 12,0 m | 42.0X4.0CHS |
| 6 | LT+47-0412R | 3,0 m | 5 | 15,0 m | 42.0X4.0CHS |
| 7 | LT+47-0412B | 3,0 m | 5 | 15,0 m | 42.0X4.0CHS |
| 8 | LT+47-0412R | 3,0 m | 5 | 15,0 m | 42.0X4.0CHS |
| 9 | LT+47-BAX | 0,5 m | 1 | 0,5 m | |
| TOTAL | | | | 93,5 m | |

M
O
N
T
A
G
G
I
O

| | | | |
|--|------------------------------|---|------------------------------------|
| Installatori | IDNAMIC ITALIA S.r.l. | | |
| Installazione | Data: 20/12/2019 | | |
| Avvio Logger | Data: 20/12/2019 | Ora: 15:00 | |
| Verifica corretta installazione e registrazione (Allegato A 6) | | <input checked="" type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

Data:
20/12/2019

Responsabile Montaggio:
Daniele De Ieso

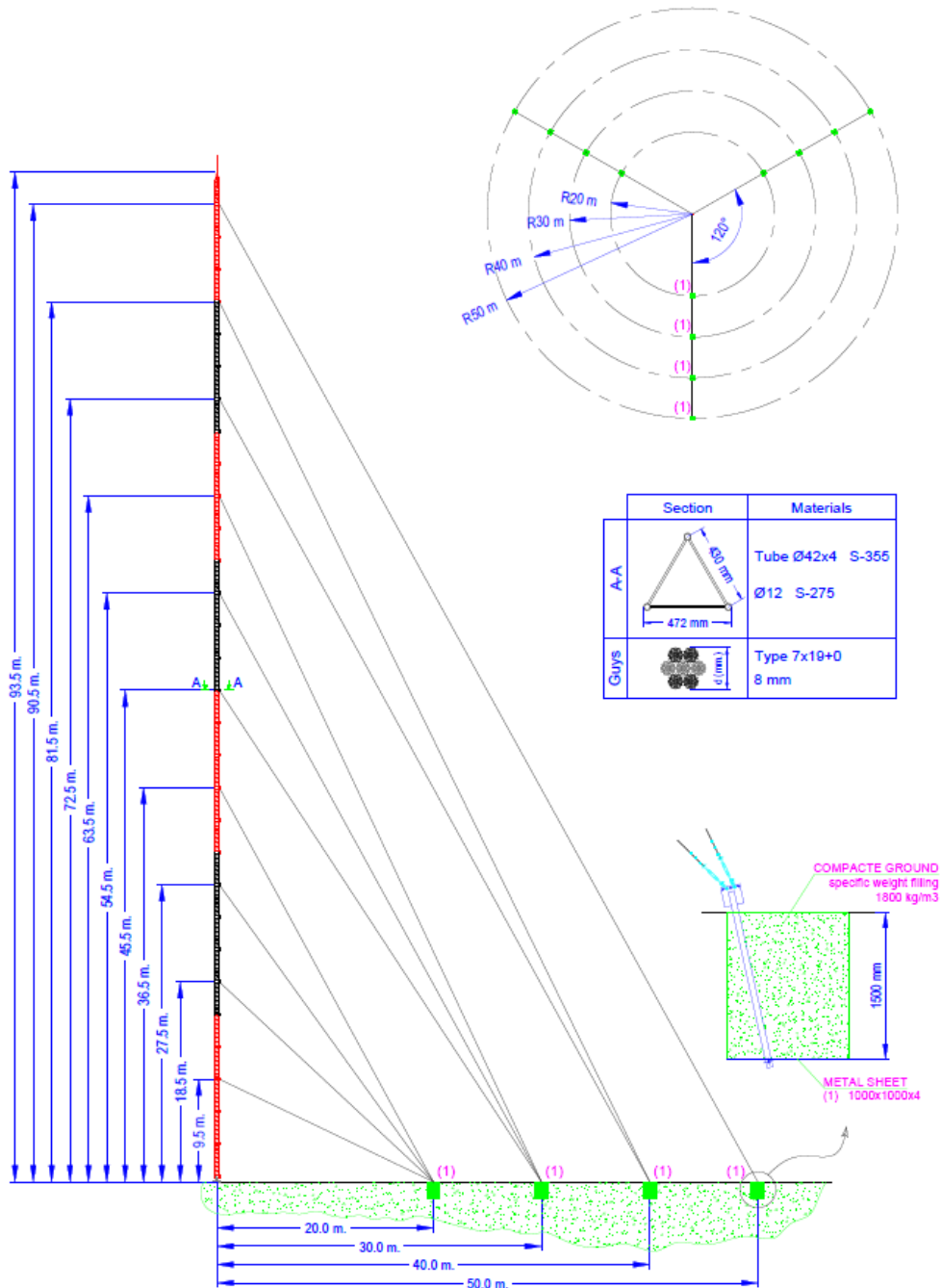
De Ieso Daniele

ALLEGATO A 3/1 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di
Codice Stazione

LAVELLO (PZ) H93



Data: 20/12/2019

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**

De Ieso Daniele

ALLEGATO A 3/2 alla pratica operativa

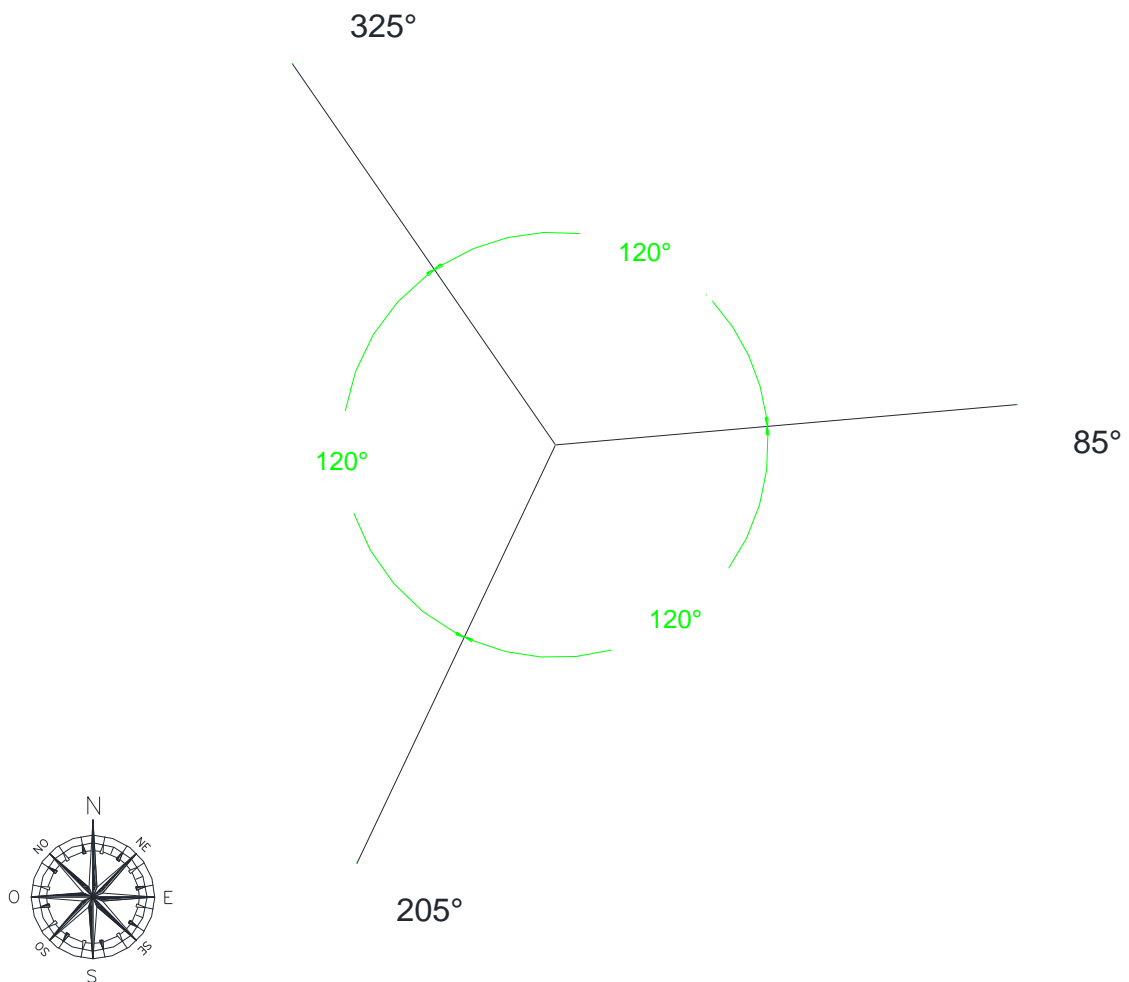
Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

Orientamento ancoraggi



Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**

De Ieso Daniele

ALLEGATO A 4/1 alla pratica operativa

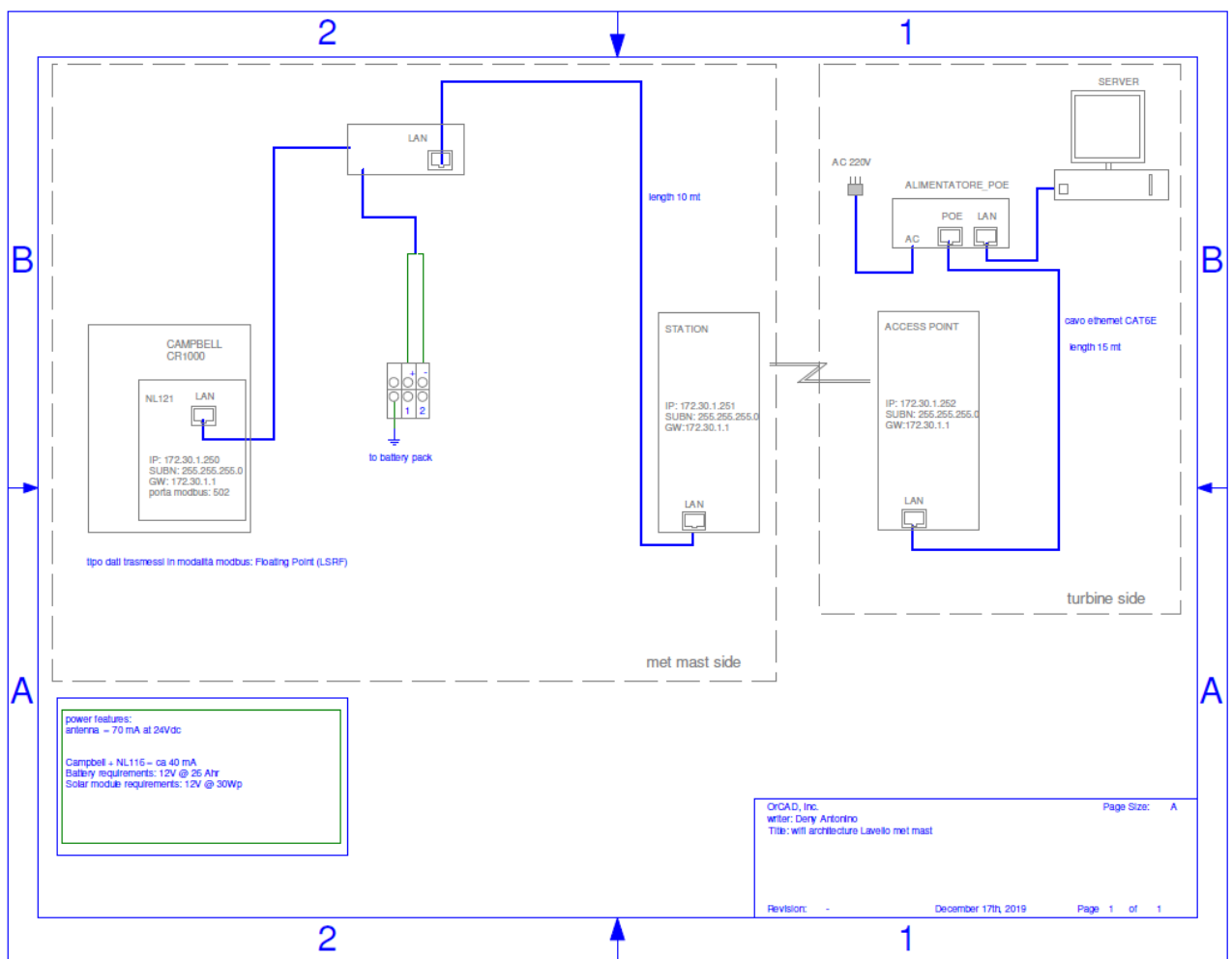
Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

Schema elettrico



Data: 20/12/2019

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**

De Ieso Daniele

ALLEGATO A 4/2 alla pratica operativa

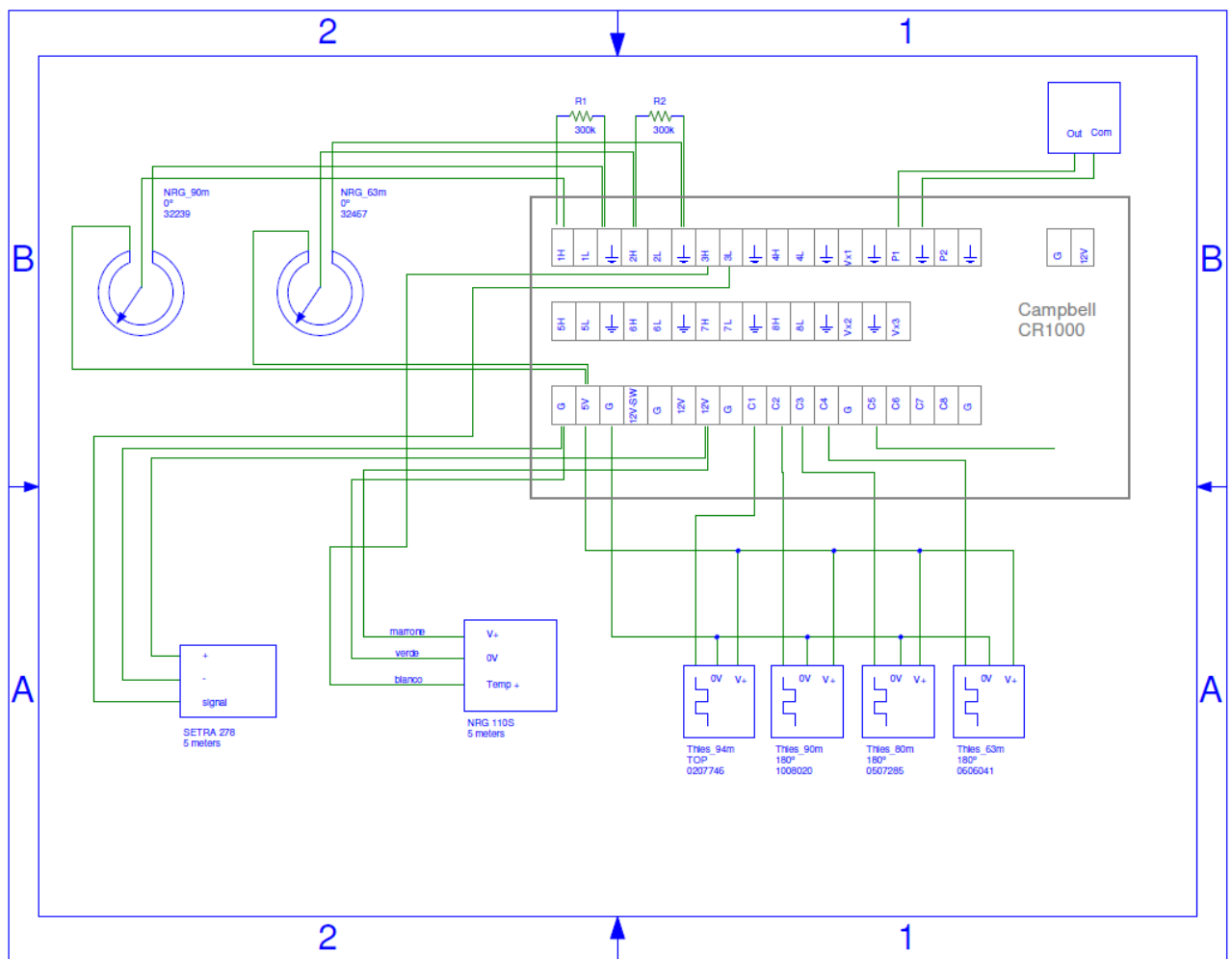
Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

Schema elettrico



Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**

De Ieso Daniele

ALLEGATO A 5/1 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

Orientamento Supporti Sensori di Velocità

VEL 94 m / TOP



VEL 90 m / 180°



VEL 80 m / 180°

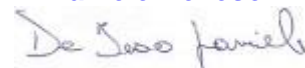


VEL 63 m / 180°



Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**



ALLEGATO A 5/2 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

Orientamento Supporti Sensori di Direzione

DIR 90 m / 0°



DIR 63 m / 0°

Data: **20/12/2019**Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**

ALLEGATO A 6/1 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

Immagine Satellitare del Sito



Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**

De Ieso Daniele

ALLEGATO A 6/2 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

Foto del sito prima dell'interventoData: **20/12/2019**Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso***De Ieso Daniele*

ALLEGATO A 6/3 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

Foto del sito dopo l'interventoData: **20/12/2019**Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso***De Ieso Daniele*

ALLEGATO A 6/4 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione



N



NE



E



SE

Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**





GESTIONE STAZIONE ANEMOMETRICA

Codice:
Data Emissione:
Revisione:
Pagina:

DTP.08.MO
03/12
12
15 di 19

ALLEGATO A 6/5 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione



S



SW



W



NW

Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**

ALLEGATO A 7 alla pratica operativa

Verifica prima installazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

| N° codice sensore di velocità a m | | Verifica Struttura | C | NC |
|------------------------------------|---------|-------------------------------|---|-----|
| 94 | 6207746 | | | |
| 90 | 1008020 | | | |
| 80 | 0507285 | Verifica ancoraggi | X | |
| 63 | 0606041 | Tensione degli stralli | X | |
| | | Linearità della torre | X | |
| | | Perpendicolarità della torre | X | |
| | | Controllo parafulmine | X | |
| | | Controllo dei supporti | X | |
| | | Controllo angolo di direzione | X | |
| | | | | |
| N° codice sensore di direzione a m | | Verifica Trasmissione Dati | | |
| | | Test e-mail | | |
| | | Prova collegamento | | X |
| | | | | |
| | | Copertura GSM | | 80% |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| Verifica Strumentazione Elettrica | C | NC | Note |
|--|---|----|--|
| Controllo orario e data | X | | |
| ora e data logger | | | |
| 20/12/2019 | | | 15:00 |
| Controllo voltaggio batterie | X | | Batt = V |
| Controllo presenza segnale canale | | | |
| Controllo presenza segnale canale | | | |
| Controllo presenza segnale canale | | | |
| Controllo luce di segnalazione | X | | |
| Controllo allacciamento cavi elettrici | X | | |
| Controllo sensore di velocità a m 94 | X | | 2.4 m/s velocità all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di velocità a m 90 | X | | 2.3 m/s velocità all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di velocità a m 80 | X | | 2.3 m/s velocità all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di velocità a m 63 | X | | 2.2 m/s velocità all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di velocità a m | | | |
| Controllo sensore di velocità a m | | | |
| Controllo sensore di direzione a m 90 | X | | 349° direzione all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di direzione a m 63 | X | | 352° direzione all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di direzione a m | | | ° direzione all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di pressione a m 4 | X | | 994 mB pressione all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di pioggia a m 15 | X | | 0 all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di temperatura a m 6 | X | | 11.5° C temperatura all'inserimento della scheda |
| Controllo sensore di temperatura a m | X | | ° C temperatura all'inserimento della scheda |
| Controllo della Memory Card | | | ___ file stored ___ days left |

LEGENDA: C = CONFORME ÷ NC = NON CONFORME

Note aggiuntive:

Data: 20/12/2019

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**



GESTIONE STAZIONE ANEMOMETRICA

Codice:
Data Emissione:
Revisione:
Pagina:

DTP.08.MO
03/12
12
17 di 19

ALLEGATO A 8 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

RACCOMANDAZIONI IMPORTANTI

È buona norma eseguire un controllo periodico della torre anche se essa è stata studiata per un uso temporaneo e non definitivo nel suo sito d'installazione. Si consiglia di eseguire un controllo dei picchetti e della tensione dei tiranti entro il 1° mese dall'installazione e successivamente ogni tre mesi. È da tenere presente che la tensione dei cavi è soggetta a piccole variazioni in funzione del vento e della temperatura.

Non eseguire alcuna riparazione sui cavi in condizioni di forte vento.

Si raccomanda la revisione periodica della struttura nelle zone di alta concentrazione di salinità (zone costiere) e zone con ambienti corrosivi.

È importante che le installazioni e le manutenzioni delle torri vengano valutate ed eseguite solo da personale specializzato

Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**



GESTIONE STAZIONE ANEMOMETRICA

Codice:
Data Emissione:
Revisione:
Pagina:

DTP.08.MO
03/12
12
18 di 19

ALLEGATO A 9/1 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2008



SISTEMA GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO N° 453/A/2008

Si attesta che il Sistema di Gestione per la Qualità di:



IDNAMIC ITALIA S.r.l.

Area PIP Strada Statale 212 km 9,00 snc - 82020 Pietrelcina (BN)

Applicato nell'Unità Operativa sita in

Area PIP Strada Statale 212 km 9,00 snc - 82020 Pietrelcina (BN)

Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma

UNI EN ISO 9001:2008

valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05 (*)

Relativamente a:

settore IAF Campo di applicazione:

28 (*) **Progettazione, fornitura, assemblaggio,
installazione, manutenzione, rimozione di torri
anemometriche e relativa strumentazione**

settore IAF Campo di applicazione:

35 **Elaborazione ed analisi dei dati del vento**

Data 1° emissione **2008-06-03**

Data di aggiornamento **2017-05-22**

Data di scadenza **2020-06-02 (**)**

La Direzione

Dott.ssa Antonella De Vitis

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica e al riesame completo del sistema di gestione aziendale con periodicità triennale.

Riferirsi al Manuale della Qualità per i dettagli delle esclusioni dei requisiti della Norma ISO 9001:2008 e per i processi affidati in outsourcing.

Per informazioni puntuali ed aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n° telefonico 06 85352830 o l'indirizzo e-mail info@plcert.com.

(**) L'Organizzazione dovrà ottenere la certificazione a fronte della ISO 9001:2015 entro il 2018-09-14; in caso contrario il presente certificato cesserà la propria validità il 2018-09-14

00198 Roma
Via Ancona, 21
Tel. 06.85.35.28.30
Fax 06.85.30.09.69
www.plcert.com
E.mail: info@plcert.com
Isocr. R.E.A. 1074669
C.F. / P.IVA 08118891004



SGQ N°059 A - SGA N° 040 D

Membro di M.L.A.E.A. per gli schemi di accreditamento
SGQ, SGA, PRD, PRS, ISP e LAB, di M.L.A. IAF
per gli schemi di accreditamento SQA, SCA, SSI, FSM e PRD
e di M.R.A. I.L.A.C. per lo schema di accreditamento LAB

Signatory of EA M.L.A. for the accreditation schemes
QMS, EMS, PRD, PRS, INSP and TL
of IAF M.L.A. for the accreditation schemes
QMS, EMS, ISMS, FSMS and PRD
and of I.L.A.C. M.R.A. for the accreditation scheme TL

Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**



GESTIONE STAZIONE ANEMOMETRICA

Codice:
Data Emissione:
Revisione:
Pagina:

DTP.08.MO
03/12
12
19 di 19

ALLEGATO A 9/2 alla pratica operativa

Rapporto di prima installazione stazione

Stazione Anemometrica di
Codice Stazione

LAVELLO (PZ) H93

CERTIFICATO BS OHSAS 18001:2007



CERTIFICATO N. OHS-806
CERTIFICATE No.

Si certifica che il Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro di
It is hereby certified that the Occupational Health and Safety Management System of

IDNAMIC ITALIA S.R.L.

S.S. 212 KM 9 AREA P.I.P. 82020 Pietrelcina (BN) ITALIA

nelle seguenti unità operative / in the following operational units

S.S. 212 KM 9 AREA P.I.P. 82020 Pietrelcina (BN) ITALIA E CANTIERI OPERATIVI

è conforme alla norma / is in compliance with the standard
BS OHSAS 18001:2007

per le seguenti attività / for the following activities

PROGETTAZIONE, ASSEMBLAGGIO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIMOZIONE DI TORRI ANEMOMETRICHE E RELATIVA STRUMENTAZIONE, ELABORAZIONI ED ANALISI DEI DATI DEL VENTO.

DESIGN, ASSEMBLY, INSTALLATION, MAINTENANCE AND REMOVAL OF ANEMOMETRIC TOWERS AND RELATED INSTRUMENTATION, WIND DATA PROCESSING AND ANALYSIS.

La validità del presente certificato è subordinata a compliance periodica annuale / certificate is subject to an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Occupational Health and Safety Management Systems

| | | | |
|-------------------------------|------------|---|------------|
| Prima emissione / First Issue | 26.01.2012 | Data decisione di rinnovo / Renewal decision date | 11.01.2018 |
| Data scadenza / Expiry Date | 19.01.2021 | Data revisione / Revision date | 11.01.2018 |

Antonio Paolella
Manager, Napoli Certification

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



MEMBRI DEGLI ACCORDI DI MUTUI RICONOSCIMENTO DA APF E LANC
Signatory of EA, JAF and EAI Mutual Recognition Agreements



CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei Sistemi di Gestione Approvati
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

Data: **20/12/2019**

Firma dell'operatore: **Daniele De Ieso**

COMMITTENTE

SWM Srl
Viale M. Chiatante 60 Zona Industriale
73100 Lecce LE

STAZIONE ANEMOMETRICA DI
LAVELLO (PZ) H 93

LOCALITÀ

CODICE STAZIONE
LAVELLO

Report di ispezione stazione anemometrica
Allegati alla pratica operativa

Data:
17/01/2020

Redattore
Alessio Coico

Firma

Alessio Coico

Allegato - A1 alla pratica operativa

Rapporto di ispezione stazione anemometrica

| | | | | | |
|--|------------------------------------|------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Stazione anemometrica di | | LAVELLO (PZ) H93 | | | |
| Codice stazione | | LAVELLO | | | |
| Reticolo UTM | Map datum: European 1950 | Altitudine: 275 m s.l.m. | Zone: 33 T | Longitudine X: EST 0575795 | Latitudine Y: NORD 4562574 |
| Reticolo UTM | Map datum: WGS 84 | Altitudine: 275 m s.l.m. | Zone: 33 T | Longitudine X: EST 0577383 | Latitudine Y: NORD 4548717 |
| Coordinate WGS 84 in gradi,minuti,secondi | | | N: 41° 05' 09.82" | | E: 15° 55' 16.57" |
| Denominazione Stazione Anemometrica | | LAVELLO (PZ) H93 | | | |
| Codice Stazione | | LAVELLO | | | |
| Nazione | | Italia | | | |
| Regione | | Basilicata | | | |
| Provincia | | Potenza (PZ) | | | |
| Comune | | Lavello | | | |

Strumentazione Presente (*)

| Strumentazione | Marca e modello | Codice | Note |
|------------------------------|-----------------------------------|----------------|------|
| Sensore di velocità a m 94 | THIES | 0207746 | |
| Sensore di velocità a m 90 | THIES | 1008020 | |
| Sensore di velocità a m 80 | THIES | 0507285 | |
| Sensore di velocità a m 63 | THIES | 0606041 | |
| Sensore di velocità a m | | | |
| Sensore di velocità a m | | | |
| Sensore di velocità a m | | | |
| Sensore di velocità a m | | | |
| Sensore di direzione a m 90 | NRG#200P | 32239 | |
| Sensore di direzione a m 63 | NRG#200P | 32467 | |
| Sensore di direzione a m | | | |
| Sensore di pressione a m 4 | SETRA | 4952789 | |
| Sensore di umidità a m | | | |
| Sensore di temperatura a m 6 | NRG | --- | |
| Sensore di pioggia a m 15 | YOUNG | 52203 | |
| Data-logger | Campbell Scientific CR1000 | 4565 | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

(*) Le notizie di cui sopra sono state rilevate dal report d'installazione o dall'ultimo report di manutenzione

Note aggiuntive:

**Controllo generale struttura e strumentazione.
Download dati dal logger.**

 Data:
17/01/2020

Firma dell'operatore:

Alessio Coico


Allegato - A2 alla pratica operativa

Rapporto di ispezione di stazione anemometrica

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

LAVELLO

| Descrizione | C | NC | Note |
|--|---|----|-----------------------------------|
| Verifica ancoraggi | X | | |
| Tensione degli stralli | X | | |
| Linearità della torre | X | | |
| Perpendicolarità della torre | X | | |
| Controllo orario e data | X | | |
| ora e data logger 17/01/2020 - 16:10 ora attuale 16:10 | X | | |
| Controllo voltaggio batterie | X | | B=14.4V; |
| Controllo/pulizia pannello solare | X | | |
| Controllo orientamento supporti sensori | X | | |
| Controllo luce di segnalazione | | | |
| Controllo presenza segnale canale | | | |
| Controllo presenza segnale canale | | | |
| Controllo presenza segnale canale | | | |
| Controllo sensore di velocità a m 94 | X | | 2.4 m/s (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di velocità a m 90 | X | | 2.3 m/s (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di velocità a m 80 | X | | 2.3 m/s (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di velocità a m 63 | X | | 2.2 m/s (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di velocità a m | | | m/s (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di direzione a m 90 | X | | 349 ° (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di direzione a m 63 | X | | 352 ° (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di direzione a m | | | ° (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di pioggia a m 15 | X | | 0 (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di pressione a m 4 | X | | 994 mB (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di umidità a m | | | % (dati tempo reale) |
| Controllo sensore di temperatura a m 6 | X | | 11.5 °C (dati tempo reale) |
| Controllo del parafulmine | X | | |
| Controllo allaccio cavi elettrici | X | | |
| Controllo della Memory Card | | | ___ % - ___ days left |
| Test e-mail | | | |
| Prova collegamento | X | | |
| Copertura GSM | | | 70% |

LEGENDA: C = CONFORME - NC = NON CONFORME

Note aggiuntive:

Installata SIM CARD -> 3470185258
La prova del Ponteradio è riuscita.
Effettuato scarico dati.

 Data:
17/01/2020

Firma dell'operatore:

Alessio Coico


Allegato - A 3/1 to the work procedure

Rapporto di ispezione stazione anemometrica

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

LAVELLO**CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2008****SISTEMA GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO N° 453/A/2008**

Si attesta che il Sistema di Gestione per la Qualità di:

**IDNAmic ITALIA S.r.l.**

Area PIP Strada Statale 212 km 9,00 snc - 82020 Pietrelcina (BN)

Applicato nell'Unità Operativa sita in

Area PIP Strada Statale 212 km 9,00 snc - 82020 Pietrelcina (BN)

Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma

UNI EN ISO 9001:2008

valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05 (*)

Relativamente a:

settore IAF Campo di applicazione:

**28 (*) Progettazione, fornitura, assemblaggio,
installazione, manutenzione, rimozione di torri
anemometriche e relativa strumentazione**

settore IAF Campo di applicazione:

35 Elaborazione ed analisi dei dati del ventoData 1° emissione **2008-06-03**Data di aggiornamento **2017-05-22**Data di scadenza **2020-06-02 (**)**

La Direzione

Dott.ssa Antonella De Vitis

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 40 della legge 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni e del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica e al riesame completo del sistema di gestione aziendale con periodicità triennale.

Riferirsi al Manuale della Qualità per i dettagli delle esclusioni dei requisiti della Norma ISO 9001:2008 e per i processi affidati in outsourcing.

Per informazioni puntuali ed aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n° telefonico 06 85352630 o l'indirizzo e-mail info@plcert.com.

(**) L'Organizzazione dovrà ottenere la certificazione a fronte della ISO 9001:2015 entro il 2018-09-14; in caso contrario il presente certificato cesserà la propria validità il 2018-09-14

00198 Roma
Via Ancona, 21
Tel. 06.85.35.28.30
Fax 06.85.30.09.69
www.plcert.com
E-mail: info@plcert.com
Isocr. R.E.A. 1074669
C.F. / P.IVA 08118891004

SGQ N°059 A - SGA N° 040 D

Membro di MLA/EA per gli schemi di accreditamento
SGQ, SGA, PRD, PRS, ISP e LAB, di MLA/IAF
per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, SSI, FSM e PRD
e di MRA/ILAC per lo schema di accreditamento LABSignatory of EA/MLA for the accreditation schemes
QMS, EMS, PRD, PRS, INSP and TL,
of IAF/MLA for the accreditation schemes
QMS, EMS, ISMS, FSMS and PRD,
and of ILAC/MRA for the accreditation scheme TL

Data:

17/01/2020

Firma dell'operatore:

Alessio Coico

Allegato - A 3/2 alla pratica operativa

Rapporto di ispezione stazione anemometrica

Stazione Anemometrica di

LAVELLO (PZ) H93

Codice Stazione

LAVELLO

CERTIFICATO BS OHSAS 18001:2007



CERTIFICATO N. OHS-806
CERTIFICATE No.

Si certifica che il Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro di
It is hereby certified that the Occupational Health and Safety Management System of

IDNAMIC ITALIA S.R.L.

S.S. 212 KM 9 AREA P.I.P. 82020 Pietrelcina (BN) ITALY

nelle seguenti unità operative / in the following operational units

S.S. 212 KM 9 AREA P.I.P. 82020 Pietrelcina (BN) ITALY E CANTIERI OPERATIVI

è conforme alla norma / is in compliance with the standard

BS OHSAS 18001:2007

per le seguenti attività / for the following activities

PROGETTAZIONE, ASSEMBLAGGIO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIMOZIONE DI TORRI
ANEMOMETRICHE E RELATIVA STRUMENTAZIONE, ELABORAZIONI ED ANALISI DEI DATI DEL VENTO.

DESIGN, ASSEMBLY, INSTALLATION, MAINTENANCE AND REMOVAL OF ANEMOMETRIC TOWERS AND RELATED
INSTRUMENTATION, WIND DATA PROCESSING AND ANALYSIS

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al ricambio completo del sistema di gestione con periodicità triennale.
The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system.
L'uso e la validità del presente certificato è soggetto al rispetto del documento RINA, Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro.
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Occupational Health and Safety Management Systems.

| | | | |
|--------------------------------|------------|--|------------|
| Prima emissione First Issue | 26.01.2012 | Data decisione di rinnovo Renewal decision date | 11.01.2018 |
| Data scadenza Expiry Date | 10.01.2021 | Data revisione Revision date | 11.01.2018 |

Antonio Paoletta
Manager, Napoli Certification

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



ACCREDIA
Via...
Tel...
Fax...
E-mail...
Sede...
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento ISO 9001 e ISO 14001
Spazio di EA, UNI and IAF Mutual Recognition Agreements

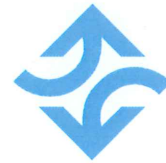


CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei Sistemi di Gestione Operativi.
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

Data:
17/01/2020

Firma dell'operatore:

Alessio Coico



CERTIFICATE FOR CALIBRATION OF CUP ANEMOMETER

Certificate number: 19.02.00386

Date of issue: February 18, 2019

Type: Thies 4.3350.10.000

Serial number: 0207746

Manufacturer: ADOLF THIES GmbH & Co.KG, Hauptstrasse 76, 37083 Göttingen, Germany

Client: IDNAMIC Italia S.r.I., S.S. 212 km 9 Area PIP, 82020 Pietrelcina (BN), Italy

Anemometer received: February 08, 2019

Anemometer calibrated: February 17, 2019

Calibrated by: fim

Procedure: MEASNET, referring to IEC 61400-12-1

Certificate prepared by: ca

Approved by: Calibration engineer, sfo

Calibration equation obtained: v [m/s] = 0.04826 · f [Hz] + 0.21776

Standard uncertainty, slope: 0.00086

Standard uncertainty, offset: 0.04075

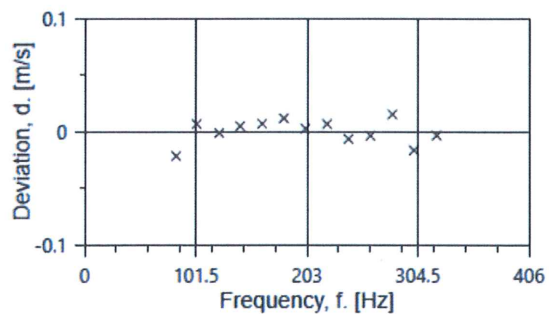
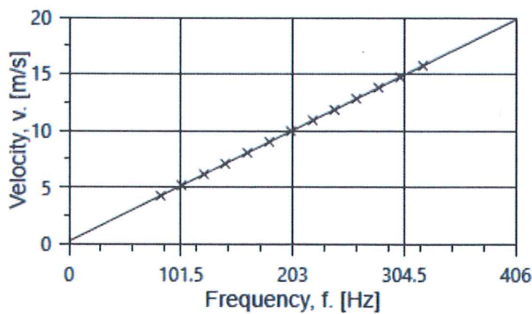
Covariance: -0.0000003(m/s)²/Hz **Coefficient of correlation:** ρ =0.999996

Absolute maximum deviation: -0.022 m/s at 4.222 m/s

Barometric pressure: 1020.5 hPa

Relative humidity: 29.6%

| Succession | Velocity pressure, q. [Pa] | Temperature in wind tunnel [°C] | Temperature in control room [°C] | Wind velocity, v. [m/s] | Frequency, f. [Hz] | Deviation, d. [m/s] | Uncertainty u_c (k=2) [m/s] |
|------------|----------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--------------------|---------------------|-------------------------------|
| 2 | 10.65 | 23.5 | 22.3 | 4.222 | 83.4208 | -0.022 | 0.024 |
| 4 | 15.90 | 23.6 | 22.3 | 5.159 | 102.2623 | 0.007 | 0.027 |
| 6 | 22.52 | 23.6 | 22.3 | 6.140 | 122.7589 | -0.001 | 0.031 |
| 8 | 29.91 | 23.5 | 22.3 | 7.077 | 142.0381 | 0.005 | 0.034 |
| 10 | 38.71 | 23.5 | 22.3 | 8.050 | 162.1631 | 0.007 | 0.038 |
| 12 | 48.44 | 23.5 | 22.3 | 9.006 | 181.8614 | 0.012 | 0.042 |
| 13-last | 59.17 | 23.5 | 22.3 | 9.952 | 201.6668 | 0.002 | 0.046 |
| 11 | 71.14 | 23.5 | 22.3 | 10.913 | 221.4943 | 0.007 | 0.050 |
| 9 | 83.78 | 23.5 | 22.3 | 11.844 | 241.0484 | -0.007 | 0.054 |
| 7 | 98.06 | 23.6 | 22.3 | 12.814 | 261.1022 | -0.004 | 0.058 |
| 5 | 113.72 | 23.6 | 22.3 | 13.801 | 281.1521 | 0.015 | 0.062 |
| 3 | 129.44 | 23.6 | 22.3 | 14.724 | 300.9392 | -0.017 | 0.066 |
| 1-first | 148.06 | 23.4 | 22.3 | 15.742 | 321.7561 | -0.004 | 0.070 |



EQUIPMENT USED

| Serial number | Description |
|---------------|--|
| - | Boundary layer wind tunnel. |
| 03113415 | Control cup anemometer. |
| - | Mounting tube, D = 35 mm. |
| T1 | PT100 temperature sensor, wind tunnel. |
| T2 | PT100 temperature sensor, control room. |
| 9904031 | PPC500 Furness pressure manometer. |
| X4650038 | HMW71U Humidity transmitter. |
| X4350042 | PTB100A analogue barometer. |
| A37AB | Pitot tube. |
| PCI-DAS6036 | Computer Board. 16 bit A/D data acquisition board. |
| - | PC dedicated to data acquisition. |

Traceable calibrations of the equipment are carried out by external accredited institutions: Furness (PPC500) and Exova Metech. A real-time analysis module within the data acquisition software detects pulse frequency.



Photo of the wind tunnel setup ($h \times b = 0.85 \times 1.75$ m). The shown anemometer is of the same type as the calibrated one.

UNCERTAINTIES

The documented uncertainty is the total combined uncertainty at 95% confidence level ($k=2$) in accordance with EA-4/02. The uncertainty at 10 m/s comply with the requirements in the MEASNET procedure that prescribes an absolute uncertainty less than 0.1 m/s at a mean wind velocity of 10 m/s, that is 1%. See Document 97.01.004 "MEASNET - Test report on the calibration campaign" for further details.

Certificate number: 19.02.00386



CERTIFICATE FOR CALIBRATION OF CUP ANEMOMETER

Certificate number: 19.02.00696

Date of issue: April 01, 2019

Type: Thies 4.3350.10.000

Serial number: 1008020

Manufacturer: ADOLF THIES GmbH & Co.KG, Hauptstrasse 76, 37083 Göttingen, Germany

Client: IDNAMIC Italia S.r.l., S.S. 212 km 9 Area PIP, 82020 Pietrelcina (BN), Italy

Anemometer received: March 28, 2019

Anemometer calibrated: March 30, 2019

Calibrated by: psk

Procedure: MEASNET, referring to IEC 61400-12-1

Certificate prepared by: ca

Approved by: Calibration engineer, sfo

Calibration equation obtained: $v \text{ [m/s]} = 0.04843 \cdot f \text{ [Hz]} + 0.21525$

Standard uncertainty, slope: 0.00118

Standard uncertainty, offset: 0.05678

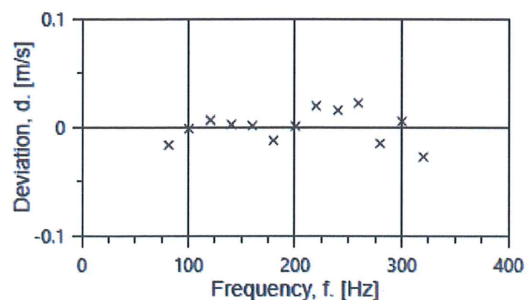
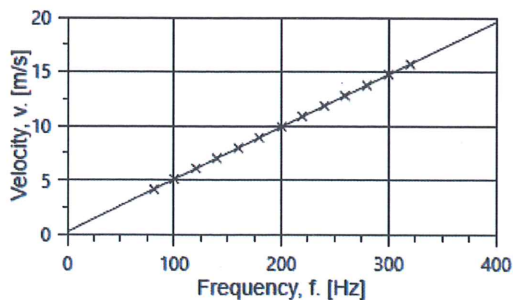
Covariance: -0.0000007(m/s)²/Hz **Coefficient of correlation:** $\rho=0.999992$

Absolute maximum deviation: -0.028 m/s at 15.696 m/s

Barometric pressure: 1013.7 hPa

Relative humidity: 30.7%

| Succession | Velocity pressure, q. [Pa] | Temperature in wind tunnel [°C] | Temperature in control room [°C] | Wind velocity, v. [m/s] | Frequency, f. [Hz] | Deviation, d. [m/s] | Uncertainty u_c (k=2) [m/s] |
|------------|----------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--------------------|---------------------|-------------------------------|
| 2 | 10.09 | 25.8 | 22.2 | 4.141 | 81.3901 | -0.017 | 0.024 |
| 4 | 15.24 | 25.8 | 22.2 | 5.089 | 100.6638 | -0.002 | 0.027 |
| 6 | 21.69 | 25.8 | 22.2 | 6.071 | 120.7742 | 0.006 | 0.030 |
| 8 | 28.95 | 25.7 | 22.2 | 7.013 | 140.3050 | 0.002 | 0.034 |
| 10 | 37.38 | 25.6 | 22.2 | 7.968 | 160.0500 | 0.001 | 0.038 |
| 12 | 46.76 | 25.6 | 22.2 | 8.911 | 179.8037 | -0.012 | 0.042 |
| 13-last | 57.96 | 25.6 | 22.2 | 9.921 | 200.3767 | 0.001 | 0.046 |
| 11 | 69.61 | 25.6 | 22.2 | 10.873 | 219.6461 | 0.019 | 0.050 |
| 9 | 82.72 | 25.7 | 22.2 | 11.853 | 239.9817 | 0.015 | 0.054 |
| 7 | 96.29 | 25.7 | 22.2 | 12.790 | 259.1893 | 0.022 | 0.058 |
| 5 | 111.12 | 25.8 | 22.2 | 13.741 | 279.5830 | -0.015 | 0.062 |
| 3 | 128.06 | 25.8 | 22.2 | 14.751 | 300.0267 | 0.005 | 0.066 |
| 1-first | 145.07 | 25.6 | 22.2 | 15.696 | 320.2160 | -0.028 | 0.070 |



EQUIPMENT USED

| Serial number | Description |
|---------------|--|
| - | Boundary layer wind tunnel. |
| 03113415 | Control cup anemometer. |
| - | Mounting tube, D = 35 mm. |
| T3 | PT100 temperature sensor, wind tunnel. |
| T4 | PT100 temperature sensor, control room. |
| 1501197 | FCO560 Furness pressure manometer. |
| Z0420014 | HMW71U Humidity transmitter. |
| U4220037 | PTB100A analogue barometer. |
| A37AB | Pitot tube. |
| PCI-DAS6036 | Computer Board. 16 bit A/D data acquisition board. |
| - | PC dedicated to data acquisition. |

Traceable calibrations of the equipment are carried out by external accredited institutions: Furness (FCO560) and Exova Metech. A real-time analysis module within the data acquisition software detects pulse frequency.

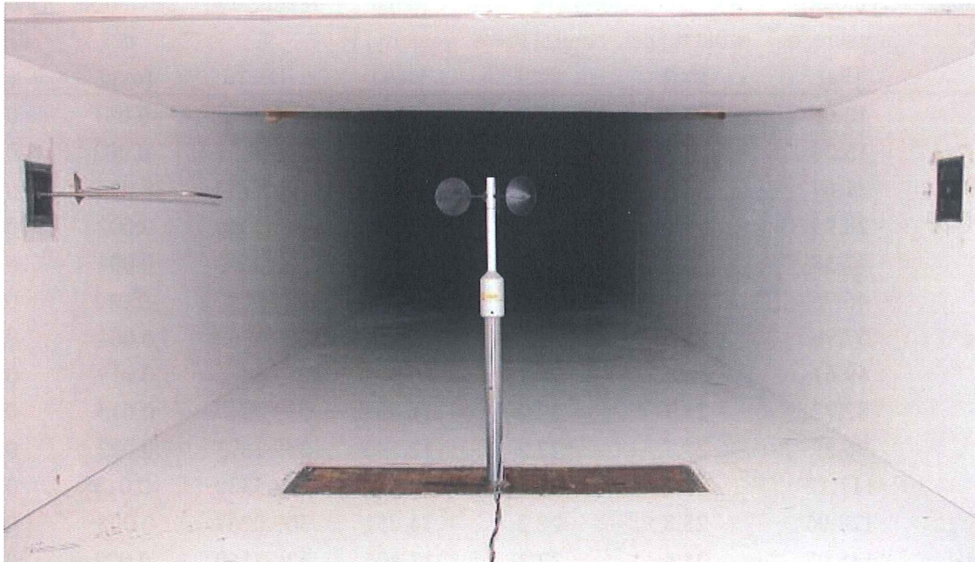
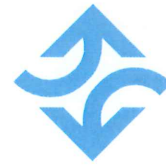


Photo of the wind tunnel setup ($h \times b = 0.85 \times 1.75$ m). The shown anemometer is of the same type as the calibrated one.

UNCERTAINTIES

The documented uncertainty is the total combined uncertainty at 95% confidence level ($k=2$) in accordance with EA-4/02. The uncertainty at 10 m/s comply with the requirements in the MEASNET procedure that prescribes an absolute uncertainty less than 0.1 m/s at a mean wind velocity of 10 m/s, that is 1%. See Document 97.01.004 "MEASNET - Test report on the calibration campaign" for further details.

Certificate number: 19.02.00696



CERTIFICATE FOR CALIBRATION OF CUP ANEMOMETER

Certificate number: 19.02.00383

Date of issue: February 18, 2019

Type: Thies 4.3350.10.000

Serial number: 0507285

Manufacturer: ADOLF THIES GmbH & Co.KG, Hauptstrasse 76, 37083 Göttingen, Germany

Client: IDNAMIC Italia S.r.I., S.S. 212 km 9 Area PIP, 82020 Pietrelcina (BN), Italy

Anemometer received: February 08, 2019

Anemometer calibrated: February 17, 2019

Calibrated by: fim

Procedure: MEASNET, referring to IEC 61400-12-1

Certificate prepared by: ca

Approved by: Calibration engineer, sfo

Calibration equation obtained: v [m/s] = 0.04808 · f [Hz] + 0.24610

Standard uncertainty, slope: 0.00117

Standard uncertainty, offset: 0.04925

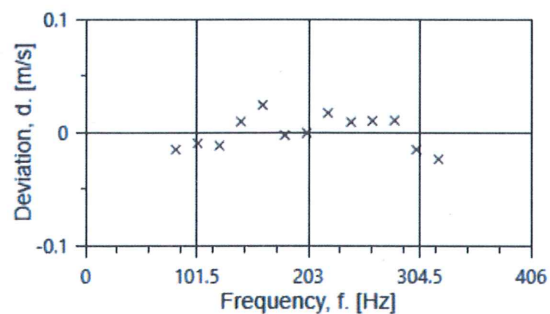
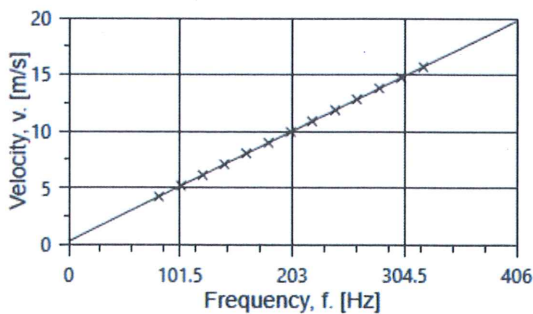
Covariance: -0.0000006(m/s)²/Hz **Coefficient of correlation:** ρ =0.999992

Absolute maximum deviation: 0.024 m/s at 8.044 m/s

Barometric pressure: 1020.2 hPa

Relative humidity: 29.6%

| Succession | Velocity pressure, q. [Pa] | Temperature in wind tunnel [°C] | Temperature in control room [°C] | Wind velocity, v. [m/s] | Frequency, f. [Hz] | Deviation, d. [m/s] | Uncertainty u _c (k=2) [m/s] |
|------------|----------------------------------|---------------------------------------|--|-------------------------------|--------------------------|---------------------------|--|
| 2 | 10.50 | 23.6 | 22.3 | 4.194 | 82.4460 | -0.015 | 0.024 |
| 4 | 15.96 | 23.7 | 22.2 | 5.171 | 102.6509 | -0.010 | 0.027 |
| 6 | 22.30 | 23.7 | 22.2 | 6.113 | 122.2729 | -0.012 | 0.031 |
| 8 | 29.92 | 23.7 | 22.2 | 7.081 | 141.9689 | 0.009 | 0.034 |
| 10 | 38.62 | 23.6 | 22.2 | 8.044 | 161.7101 | 0.024 | 0.038 |
| 12 | 48.12 | 23.6 | 22.2 | 8.979 | 181.6985 | -0.003 | 0.042 |
| 13-last | 58.97 | 23.6 | 22.2 | 9.940 | 201.6518 | -0.001 | 0.046 |
| 11 | 70.77 | 23.6 | 22.2 | 10.889 | 221.0212 | 0.017 | 0.050 |
| 9 | 84.23 | 23.7 | 22.2 | 11.880 | 241.8005 | 0.009 | 0.054 |
| 7 | 98.11 | 23.7 | 22.2 | 12.823 | 261.3917 | 0.010 | 0.058 |
| 5 | 113.51 | 23.7 | 22.2 | 13.793 | 281.5591 | 0.010 | 0.062 |
| 3 | 129.44 | 23.7 | 22.3 | 14.728 | 301.5585 | -0.015 | 0.066 |
| 1-first | 146.90 | 23.5 | 22.3 | 15.685 | 321.6301 | -0.024 | 0.070 |



EQUIPMENT USED

| Serial number | Description |
|---------------|--|
| - | Boundary layer wind tunnel. |
| 03113415 | Control cup anemometer. |
| - | Mounting tube, D = 35 mm. |
| T1 | PT100 temperature sensor, wind tunnel. |
| T2 | PT100 temperature sensor, control room. |
| 9904031 | PPC500 Furness pressure manometer. |
| X4650038 | HMW71U Humidity transmitter. |
| X4350042 | PTB100A analogue barometer. |
| A37AB | Pitot tube. |
| PCI-DAS6036 | Computer Board. 16 bit A/D data acquisition board. |
| - | PC dedicated to data acquisition. |

Traceable calibrations of the equipment are carried out by external accredited institutions: Furness (PPC500) and Exova Metech. A real-time analysis module within the data acquisition software detects pulse frequency.

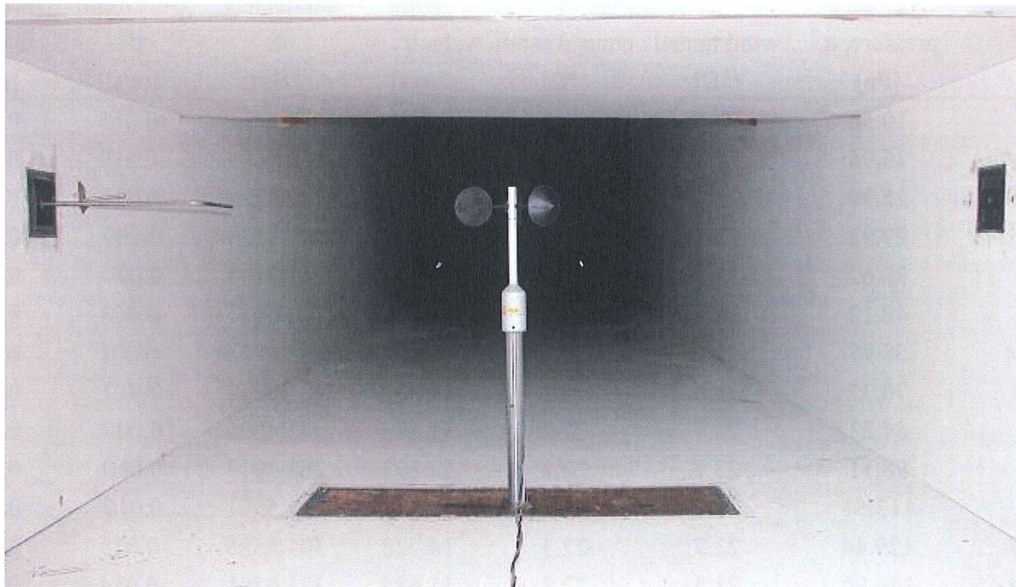


Photo of the wind tunnel setup ($h \times b = 0.85 \times 1.75$ m). The shown anemometer is of the same type as the calibrated one.

UNCERTAINTIES

The documented uncertainty is the total combined uncertainty at 95% confidence level ($k=2$) in accordance with EA-4/02. The uncertainty at 10 m/s comply with the requirements in the MEASNET procedure that prescribes an absolute uncertainty less than 0.1 m/s at a mean wind velocity of 10 m/s, that is 1%. See Document 97.01.004 "MEASNET - Test report on the calibration campaign" for further details.

Certificate number: 19.02.00383



CERTIFICATE FOR CALIBRATION OF CUP ANEMOMETER

Certificate number: 19.02.00387

Date of issue: February 18, 2019

Type: Thies 4.3350.10.000

Serial number: 0606041

Manufacturer: ADOLF THIES GmbH & Co.KG, Hauptstrasse 76, 37083 Göttingen, Germany

Client: IDNAMIC Italia S.r.I., S.S. 212 km 9 Area PIP, 82020 Pietrelcina (BN), Italy

Anemometer received: February 08, 2019

Anemometer calibrated: February 17, 2019

Calibrated by: fim

Procedure: MEASNET, referring to IEC 61400-12-1

Certificate prepared by: ca

Approved by: Calibration engineer, sfo

Calibration equation obtained: v [m/s] = 0.04816 · f [Hz] + 0.22781

Standard uncertainty, slope: 0.00112

Standard uncertainty, offset: 0.05082

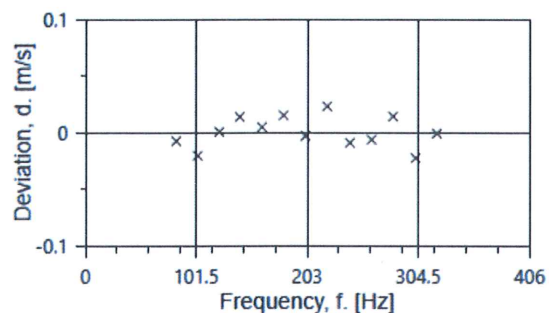
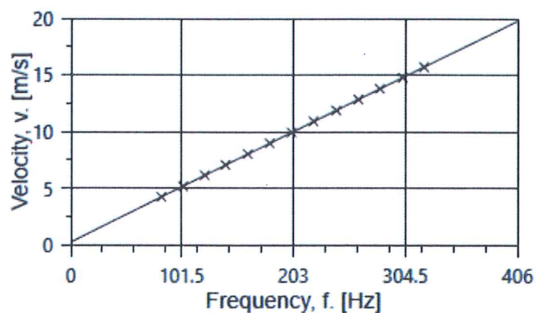
Covariance: -0.0000006(m/s)²/Hz **Coefficient of correlation:** ρ =0.999993

Absolute maximum deviation: 0.023 m/s at 10.915 m/s

Barometric pressure: 1019.8 hPa

Relative humidity: 29.6%

| Succession | Velocity pressure, q, [Pa] | Temperature in wind tunnel [°C] | Temperature in control room [°C] | Wind velocity, v, [m/s] | Frequency, f, [Hz] | Deviation, d, [m/s] | Uncertainty u_c (k=2) [m/s] |
|------------|----------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--------------------|---------------------|-------------------------------|
| 2 | 10.67 | 23.8 | 22.3 | 4.229 | 83.2472 | -0.008 | 0.024 |
| 4 | 15.91 | 23.8 | 22.2 | 5.165 | 102.9637 | -0.021 | 0.027 |
| 6 | 22.46 | 23.8 | 22.2 | 6.137 | 122.7056 | 0.001 | 0.031 |
| 8 | 29.73 | 23.8 | 22.2 | 7.061 | 141.6189 | 0.014 | 0.034 |
| 10 | 38.47 | 23.7 | 22.2 | 8.032 | 161.9655 | 0.005 | 0.038 |
| 12 | 48.18 | 23.7 | 22.2 | 8.988 | 181.5985 | 0.015 | 0.042 |
| 13-last | 58.85 | 23.7 | 22.1 | 9.933 | 201.6101 | -0.003 | 0.046 |
| 11 | 71.06 | 23.7 | 22.2 | 10.915 | 221.4656 | 0.023 | 0.050 |
| 9 | 84.14 | 23.8 | 22.2 | 11.879 | 242.1338 | -0.009 | 0.054 |
| 7 | 98.29 | 23.8 | 22.2 | 12.839 | 262.0196 | -0.006 | 0.058 |
| 5 | 113.45 | 23.8 | 22.2 | 13.795 | 281.4401 | 0.014 | 0.062 |
| 3 | 129.93 | 23.8 | 22.3 | 14.762 | 302.2893 | -0.023 | 0.066 |
| 1-first | 147.17 | 23.7 | 22.3 | 15.705 | 321.4147 | -0.001 | 0.070 |



EQUIPMENT USED

| Serial number | Description |
|---------------|--|
| - | Boundary layer wind tunnel. |
| 03113415 | Control cup anemometer. |
| - | Mounting tube, D = 35 mm. |
| T1 | PT100 temperature sensor, wind tunnel. |
| T2 | PT100 temperature sensor, control room. |
| 9904031 | PPC500 Furness pressure manometer. |
| X4650038 | HMW71U Humidity transmitter. |
| X4350042 | PTB100A analogue barometer. |
| A37AB | Pitot tube. |
| PCI-DAS6036 | Computer Board. 16 bit A/D data acquisition board. |
| - | PC dedicated to data acquisition. |

Traceable calibrations of the equipment are carried out by external accredited institutions: Furness (PPC500) and Exova Metech. A real-time analysis module within the data acquisition software detects pulse frequency.

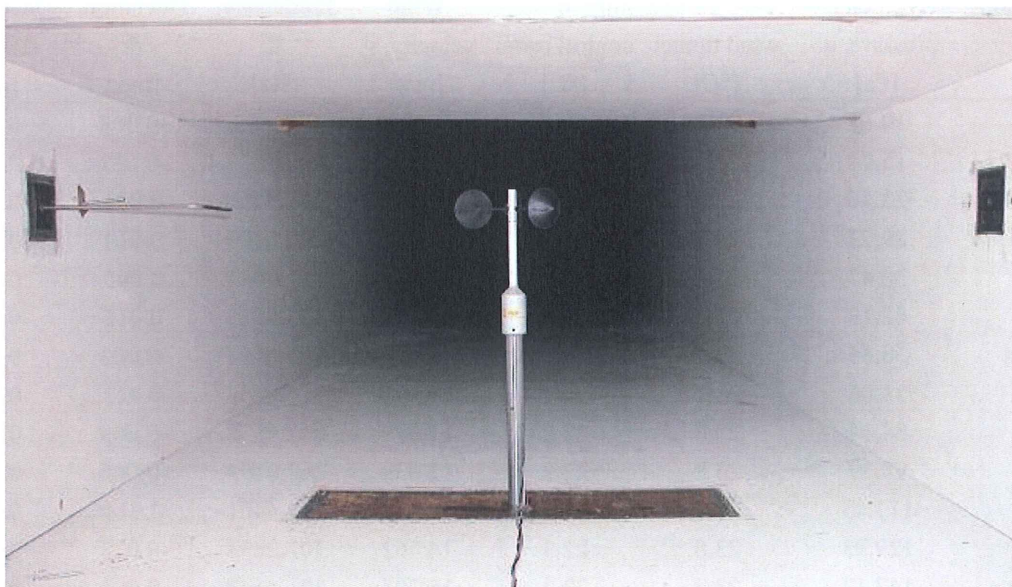


Photo of the wind tunnel setup ($h \times b = 0.85 \times 1.75$ m). The shown anemometer is of the same type as the calibrated one.

UNCERTAINTIES

The documented uncertainty is the total combined uncertainty at 95% confidence level ($k=2$) in accordance with EA-4/02. The uncertainty at 10 m/s comply with the requirements in the MEASNET procedure that prescribes an absolute uncertainty less than 0.1 m/s at a mean wind velocity of 10 m/s, that is 1%. See Document 97.01.004 "MEASNET - Test report on the calibration campaign" for further details.

Certificate number: 19.02.00387

SPECIFICATIONS

NRG #200P Wind Direction Vane

FEATURES

- The standard wind direction vane used in the wind energy industry
- Simple, durable design
- Corrosion-resistant materials



The NRG #200P wind direction vane is the industry standard wind direction vane used worldwide. The thermoplastic and stainless steel components resist corrosion and contribute to a high strength-to-weight ratio. The vane is directly connected to a precision conductive plastic potentiometer located in the main body. An analog voltage output directly proportional to the wind direction is produced when a constant DC excitation voltage is applied to the potentiometer. A rubber terminal boot is included.

SPECIFICATIONS

| | | |
|--------------------------|-----------------------------|--|
| Description | Sensor type | continuous rotation potentiometric wind direction vane |
| | Applications | <ul style="list-style-type: none">• wind resource assessment• meteorological studies• environmental monitoring |
| | Sensor range | 360° mechanical, continuous rotation |
| | Instrument compatibility | all NRG loggers |
| Output signal | Signal type | Analog DC voltage from conductive plastic potentiometer, 10K ohms |
| | Transfer function | Output signal is a ratiometric voltage |
| | Accuracy | potentiometer linearity within 1% |
| | Dead band | 8° Maximum, 4° Typical |
| | Output signal range | 0 V to excitation voltage (excluding deadband) |
| Power requirements | Supply voltage | Regulated potentiometer excitation of 1 V to 15 V DC |
| Response characteristics | Threshold | 1 m/s (2.2 miles per hour) |
| Installation | Mounting | onto a 13 mm (0.5 inch) diameter mast with cotter pin and set screw |
| | Tools required | 0.25 inch nut driver, petroleum jelly, electrical tape |
| Environmental | Operating temperature range | -55 °C to 60 °C (-67 °F to 140 °F) |

Global leaders in wind assessment technology



110 Riggs Road · Hinesburg · VT 05461 USA · TEL (802) 482-2255 · FAX (802) 482-2272 · EMAIL sales@nrssystem.com

SPECIFICATIONS

| | | |
|-----------|--------------------------|--|
| | Operating humidity range | 0 to 100% RH |
| | Lifespan | 50 million revolutions (2-6 years normal operation) |
| Physical | Connections | 4-40 brass hex nut/post terminals |
| | Weight | 0.14 kg (0.3 pounds) |
| | Dimensions | <ul style="list-style-type: none">• 21 cm (8.3 inches) length x 12 cm (4.3 inches) height• 27 cm (10.5 inches) swept diameter |
| Materials | Body | black UV stabilized static-dissipating plastic |
| | Shaft | stainless steel |
| | Bearing | stainless steel |
| | Wing | black UV stabilized injection molded plastic |
| | Boot | protective PVC sensor terminal boot included |
| | Terminals | brass |

Global leaders in wind assessment technology



110 Riggs Road · Hinesburg · VT 05461 USA · TEL (802) 482-2255 · FAX (802) 482-2272 · EMAIL sales@nrgsystems.com

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Ambiente ed Energia
Via Verrastro n. 5
85100 POTENZA
Ufficio Compatibilità Ambientale

OGGETTO: Istanza P.A.U.R. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Elena" da realizzarsi nel Comune di Montemilone (PZ) per una potenza complessiva di 29,40 MWp.

Dichiarazione disponibilità dati anemometrici di cui il comma 2 dell'art.38 della LR n.38/2018

La Società **BEL Team Srl – GRUPPO BELENERGIA** – con sede legale in Via Potenza n° 18 – 85024 Lavello (PZ) – C.F. e Partita IVA IT_02061000762, numero telefonico Tel. +39 0972.88567 e Fax +39 0972.86090 - PEC belteam@pec.it , in persona del Dott. Antonio Di Guglielmo nato a Napoli il 19/10/1974 - C.F. n. DGGNTN74R19F839L, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede della Società, munito dei necessari poteri

DICHIARA

che, nell'ambito dello sviluppo e progettazione dell'iniziativa in oggetto, visto il comma 2 dell'art.38 LR n.38/2018, si è avvalsa dei dati di una torre anemometrica regolarmente denunciata con SCIA acquisita in data 17/11/2019 n.18264 presso lo sportello telematico SUDE del Comune di Lavello (PZ) dalla Società BEL Lavello Vi.Gi. S.r.l. facente parte dello stesso GRUPPO societario della scrivente Società. Tale anemometro è stato successivamente installato e tutt'ora in esercizio con ubicazione sul mappale n.89 foglio 11 del Comune di Lavello (PZ).

Lavello, 25/03/2021

BEL Team S.r.l.



Allegati:

1. Copia SCIA
2. Copia report installazione

BEL Team S.r.l.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Potenza, 18 - 85024 Lavello (PZ)
C.C.I.A.A della Basilicata - C.F. e Partita IVA IT_02061000762 R.E.A. PZ203536
Tel. +39 0972.88567 e Fax +39 0972.86090 – pec: belteam@pec.it

Comune di Lavello

SPORTELLO UNICO DIGITALE PER L'EDILIZIA (SUD-E)

OGGETTO: Presentazione della Pratica n. **LNEFNC71A23I119H-07112019-2421,**



La richiesta di **Segnalazione di Inizio Attivita' (SCIA)** da Voi presentata in data 2019-11-07 , relativo a: Altro - Varianti - Altro da eseguirsi presso il Comune di Lavello

E' Stata acquisita al n. **18261 - 2019** di prot. Generale del Comune di Lavello

Lo stato della pratica ad oggi 2019-11-07 risulta **In Istruttoria**

Distinti saluti,

| | |
|--|--|
| Allo Sportello Unico per l'Edilizia Comune di _____ | Pratica edilizia _____ del _ _ _ _ _ _ _ |
| SUE: (PEC/Posta Elettronica) _____ | Protocollo <input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) |

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

| |
|--|
| Cognome <u>LEONE</u> Nome <u>FRANCESCO</u> |
| ⑥ codice fiscale <u> L N E F N C I A 2 3 I 1 1 9 H </u> con codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ |
| nato a <u>S.P. VERNOTICO</u> prov. <u> B R </u> stato <u>ITALIA</u> nato il <u> 2 3 0 1 2 9 7 1 </u> |
| residente in <u>S.P. VERNOTICO</u> prov. <u> B R </u> stato <u>ITALIA</u> |
| indirizzo <u>VIA R. MORANDI</u> n. <u>41</u> C.A.P. <u> 7 2 0 2 7 </u> |
| ⑥ PEC <u>BELLAVELLOVIGI@PEC.IT</u> posta elettronica _____ |
| ⑥ Telefono fisso / cellulare <u>329 5983078</u> |

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ (Eventuale)

| |
|--|
| In qualità di <u>AMMINISTRATORE</u> |
| della ditta/società <u>BEL LAVELLO VI. GI. S.R.L.</u> |
| codice fiscale / p-IVA <u> 0 2 9 4 6 6 1 0 7 3 6 _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </u> |
| Iscritta alla C.C.I.A.A. di <u>MILANO</u> prov. <u> M I </u> n. <u> 2 0 9 9 7 5 7 </u> |
| con sede in <u>MILANO</u> prov. <u> M I </u> indirizzo <u>VIA PAOLO DA CANNOBIO n°33</u> |
| PEC/posta elettronica <u>BELLAVELLOVIGI@PEC.IT</u> C.A.P. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ |
| Telefono/Cell. _____ |

segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c. Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) ¹ [d.P.R. 380/2001, art.22, comma 1, art.3, comma 1, lett. b),c) e d). Punti 4,6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs.222/2016]
- c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. 380/2001, art.37, comma 5),e pertanto si allega
 - c.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.3 sanatoria dell' intervento realizzato in data /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/ conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. 380/2001, art.37, comma 4 punto 41 della Sezione II EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs.222/2016), pertanto allega
 - c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del /_/_/_/_/_/_/_/_/_/_/ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. 380/2001, art.22, comma 2, 2 bis Punti 35 e 36 della Sezione II EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs.222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.5 Attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n.160/2010
- c.6 Attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi degli articolo 7 del d.P.R. n.160/2010

d. Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) LAVELLO (PZ) n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. 85024 censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. 11 map. 89 (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso AGRICOLA

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e. Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari con copia di documento d'identità
- e.4 riguardando parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f. Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- f.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n. _____ del
- f.(1-2).2 permesso di costruire/licenza edil./ concessione edilizia n. _____ del
- f.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. _____ del
- f.(1-2).4 comunicazione edilizia (art. 26 L.N. 47/1985) n. _____ del
- f.(1-2).5 condono edilizio n. _____ del
- f.(1-2).6 denuncia di inizio attività n. _____ del
- f.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al p. di costruire n. _____ del
- f.(1-2).8 SCIA n. _____ del
- f.(1-2).9 Comunicazione edilizia libera n. _____ del
- f.(1-2).10 altro _____ n. _____ del
- f.(1-2).11 primo accatastamento
- f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g. Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- g.2 è a titolo oneroso e pertanto
 - g.2.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega il computo metrico estimativo dei lavori
 - g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Quanto versato del contributo dovuto:

- g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
- g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune
- g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h. Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttore dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i. Impresa esecutrice dei lavori

- che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l. Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- l.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro(d.lgs. 81/2008)
- l.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo (d.lgs. 81/2008) e pertanto
 - l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - l.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - l.2.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - l.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. 81/2008
 - l.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

I.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno

I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo (d.lgs. 81/2008) ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio dei lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio dei lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m. Diritti di terzi

Di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della l. 241/1990

n. Rispetto della normativa sulla privacy

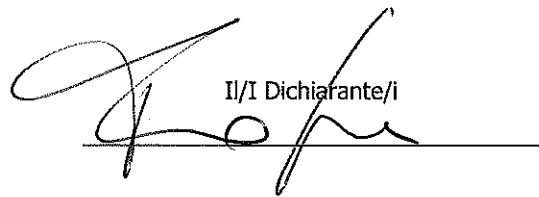
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dei benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo:

LANELLO, 17/10/2019


Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUE.

Titolare del trattamento: SUE di _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto/lo in qualità di: **TECNICO INCARICATO SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DOCUMENTAZIONE RELATIVA A SCIA PER INSTALLAZIONE TORRE ANEMOMETRICA PARCO EOLICO BEL LAVELLO**
Cognome **DI GIACOMO** Nome **DONATO**
Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI** di **POTENZA** al n. **216310**

N.B. Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti comportano l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art.19, comma 6 della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria (pesante), di cui all'art.3, comma 1, lettera b) del d.P.R. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio
(Attività n.4 Tabella A, Sez II del d.lgs.222/2016, art.22, comma 1, lettera a) del d.P.R. n.380/2001)
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'art.3, comma 1, lettera b) del d.P.R. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio
(Attività n.6 Tabella A, Sez II del d.lgs.222/2016, art.22, comma 1, lettera b) del d.P.R. n.380/2001)
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'art.3, comma 1, lettera d) del d.P.R. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che

possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che- ai sensi dell'art.10, comma 1 lett.c) del d.P.R. n. 380/2001

(Attività n.7 Tabella A, Sez II del d.lgs.222/2016, art.22, comma 1, lettera c) del d.P.R. n.380/2001)

- 1.4 varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'art.22 , commi 2 e 2bis, del d.P.R. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportino mutamenti urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma di immobili qualora sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs.22 gennaio 2004 n. 42 e non volino le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.

(Attività n.35 e 36, Tabella A, Sez II del d.lgs.222/2016)

- Sanatoria dell'intervento realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'art.37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001

(Attività n.41, Tabella A, Sez II del d.lgs.222/2016)

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

| | | |
|------------------|----------------|---------|
| superficie | m ² | 5000 |
| volumetria | m ³ | 150.000 |
| numero dei piani | n | / |

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

| | | SPECIFICARE | ZONA | ART. |
|--------------------------|-------------------------|-------------|------|------|
| <input type="checkbox"/> | PRG | | | |
| <input type="checkbox"/> | PIANO PARTICOLAREGGIATO | | | |
| <input type="checkbox"/> | PIANO DI RECUPERO | | | |
| <input type="checkbox"/> | P.I.P | | | |
| <input type="checkbox"/> | P.E.E.P. | | | |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO: | | | |

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
 - 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 - 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
è possibile selezionare più di un'opzione)
 - 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
 - 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 125 del d.lgs. 380/2001 e del d.lgs n.192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'art. 125 del d.lgs. 380/2001 e del d.lgs n.192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'art. 125 del d.lgs. 380/2001 e dal d.lgs. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 380/2001 del d.lgs. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
 - 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
 - 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
 - 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
 - 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
 - 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. 161/2012, e inoltre
 - 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
 - 8.2.3 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
 - 8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs 152/ 2006
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
 - si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. 151/2011
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto
 - si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
 - in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
 - 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

e che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e 94 del d.P.R. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 13.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore

degli edifici e

13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. 42/2004,

14.1 non è sottoposto a tutela

14.2 è sottoposto a tutela e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non è sottoposta a tutela

16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

16.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 Altro (specificare)

NESSUNO

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suono e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 stradale (d.m. 1404/1968, d.P.R. 495/92) (specificare)

22.2 ferroviario (d.P.R. 753/1980)

22.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

22.5 militare (d.lgs 66/2010)

22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

22.7 Altro (specificare)

NESSUNO

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90


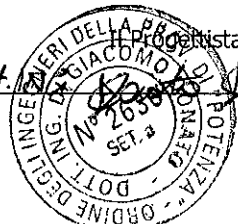
ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo:

LAVELLO, 17/10/2019

Dot. 


INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUE.

Titolare del trattamento: SUE di _____

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA | | | |
|-------------------------------------|--|-----------------------------------|--|
| ATTI ALLEGATI | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
| <input type="checkbox"/> | Procura/delega | - | Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Soggetti coinvolti | h), i) | Sempre obbligatorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria | - | Sempre obbligatorio |
| <input type="checkbox"/> | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega. |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | a) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione) | c) | Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria) | c) | Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione |
| <input type="checkbox"/> | Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione del versamento del contributo di costruzione | g) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione |
| <input type="checkbox"/> | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | l) | Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. |

| | | | n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa |
|---|--|-----------------------------------|--|
| DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE | | | |
| ATTI ALLEGATI | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
| ✓ | Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi | - | Sempre obbligatori |
| ✓ | Documentazione fotografica dello stato di fatto | - | |
| <input type="checkbox"/> | Relazione geologica/geotecnica | - | Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica |
| <input type="checkbox"/> | Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche | 4) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Progetto degli impianti | 5) | Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 |
| <input type="checkbox"/> | Relazione tecnica sui consumi energetici | 6) | Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) | 21) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) | 22) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...) |

| ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA) | | | |
|---|------------------------|-----------------------------------|--|
| ATTI ALLEGATI | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
| <input type="checkbox"/> | Denuncia dei lavori | 12) | Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in |

| | | | |
|--------------------------|--|-----|--|
| | | | conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Denuncia dei lavori in zona sismica | 12) | Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione di impatto acustico | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| <input type="checkbox"/> | Valutazione previsionale di clima acustico | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione sostitutiva | 7) | Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto | 10) | Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008 |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alle ulteriori segnalazione presentata | - | Ove prevista |

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

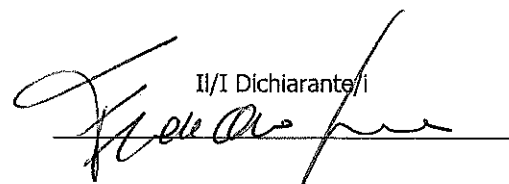
| ATTI ALLEGATI | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO | CASI IN CUI È PREVISTO |
|---------------|------------------------|--------|------------------------|
|---------------|------------------------|--------|------------------------|

| | | INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | L'ALLEGATO |
|--------------------------|--|----------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | - | Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata) |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche | 4) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco | 9) | Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi | 9) | Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011. |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari | 11) | Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica | 12) | Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 |
| VINCOLI | | | |
| <input type="checkbox"/> | - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica | 13) | - Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza | 14) | Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |

| | | | |
|--------------------------|---|-----|---|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta | 15) | Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico | 16) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico | 17) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA) | 18) | Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale | 19) | Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante | 20) | Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> | 21) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> | 22) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.) |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni | - | Ove prevista |

Data e luogo:

LIVELLO, 17/10/2019

Il/I Dichiarante/i


Pratica edilizia: _____

del |_|_|_|_|_|_|_|_|

Protocollo: _____

SOGGETTI COINVOLTI

1.

ITOLARI (compilare in caso di più titolari, la sezione è ripetibile)

| | | | |
|----------------------------|-----------------------------------|-------|---|
| Cognome | <u>LEONE</u> | Nome | <u>FRANCESCO</u> |
| codice fiscale | _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| con codice fiscale | _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| nato a | <u>S.P.VERNOTICO</u> | prov. | <u>B R</u> stato <u>ITALIA</u> nato il <u>2 3 0 1 1 9 7 1</u> |
| residente in | <u>S.P.VERNOTICO</u> | prov. | <u>B R</u> stato <u>ITALIA</u> |
| indirizzo | <u>VIA R. MORANDI</u> | n. | <u>41</u> C.A.P. <u>7 2 0 2 7</u> |
| PEC | _____ posta elettronica _____ | | |
| Telefono fisso / cellulare | _____ | | |

2.

ECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

| | | | |
|--|--|-------------------|---|
| Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario) | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Incaricato anche come direttore dei | | |
| lavori delle opere architettoniche | | | |
| Cognome | <u>DI GIACOMO</u> | Nome | <u>DONATO</u> |
| codice fiscale | D G D N T 7 8 E 1 7 E 4 9 3 L | | |
| nato a | <u>LAVELLO</u> | prov. | <u>P Z</u> stato <u>ITALIA</u> nato il <u>1 7 0 5 1 9 7 8</u> |
| residente in | <u>LAVELLO</u> | prov. | <u>P Z</u> stato <u>ITALIA</u> |
| indirizzo | <u>VIA PAVIA</u> | n. | <u>1</u> C.A.P. <u>8 5 0 2 4</u> |
| con studio in | <u>LAVELLO</u> | prov. | <u>P Z</u> stato <u>ITALIA</u> |
| indirizzo | <u>VIA CARLO GOLDONI</u> | n. | <u>7-9</u> C.A.P. <u>8 5 0 2 4</u> |
| Isritto all'ordine/collegio | <u>INGEGNERI</u> della provincia di <u>POTENZA</u> | al n. | <u>2 6 3 0</u> |
| PEC | <u>donato.di.giacomo@ingpec.eu</u> | posta elettronica | <u>ing.donatodigiacomo@gmail.com</u> |

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUE.

Titolare del trattamento: SUE di _____